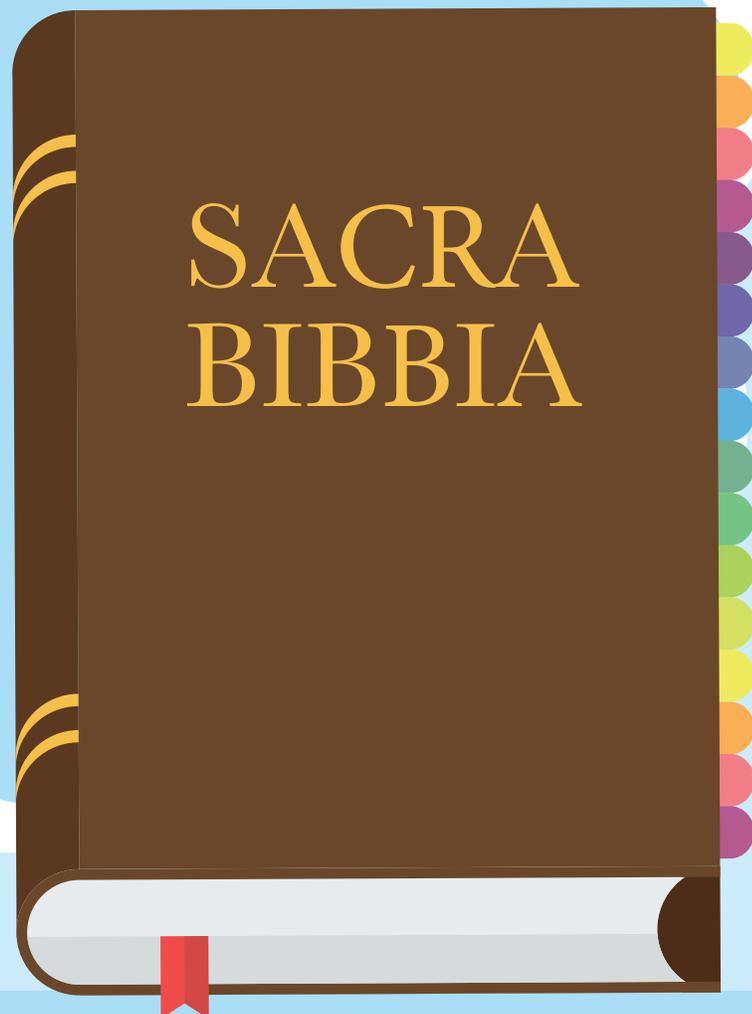


Lecture per la Settimana  
di Preghiera dei bambini  
4-12 dicembre 2020.

# Crescita spirituale



# Indice

## Lecture per la Settimana di Preghiera dei bambini

4-12 Dicembre, 2020

<b>Introduzione</b>	<b>3</b>
<b>Lettura 1 "Conoscenza spirituale"</b>	<b>4</b>
Scritta da: E. G. White	
Riassunta da: Margie Seely, USA   Venerdì 4 Dicembre 2020	
<b>Lettura 2 "Crescendo nella fede"</b>	<b>11</b>
Scritta da: Pastore Yoni Delgado, USA	
Riassunta da: Pastore Danilo Monterroso, Guatemala   Sabato 5 Dicembre 2020	
<b>Lettura 3 "Pentimento sincero"</b>	<b>17</b>
Scritta da: E. Mtikama, Malawi	
Riassunta da: Stella Morodu, Sudafrica   Domenica 6 Dicembre 2020	
<b>Lettura 4 "Autocontrollo"</b>	<b>23</b>
Scritta da: Pastore Alfred Ngwenya, Zimbabwe	
Riassunta da: Persia Suárez, USA   Martedì 8 Dicembre 2020	
<b>Lettura 5 "Perseveranza"</b>	<b>32</b>
Scritta da: Pastore Douglas Francis, USA	
Riassunta da: Manuela Di Franca, Germania   Mercoledì 9 Dicembre 2020	
<b>Lettura 6 "Arrendersi a Dio"</b>	<b>38</b>
Scritta da: Pastore Pablo Hunger, USA	
Riassunta da: Alyssa Seely, USA   Venerdì 11 Dicembre 2020	
<b>Lettura 7 "Affetto fraterno e Amore"</b>	<b>45</b>
Scritta da: Tzvetan Petkov, USA	
Riassunta da: Margie Seely, USA   Sabato 12 Dicembre 2020	

Pubblicazione a cura del Dipartimento Educazione  
delle Missioni Cristiane Internazionali  
Chiesa Avventista del Settimo Giorno  
Movimento di Riforma  
625 West Ave. • Cedartown, GA 30125



IMS Education Department



info@imseducation.org



www.imseducation.org



Educationforeternity

# Introduzione

L'anno 2020 è stato davvero molto difficile per molti di noi. Inizieremo presto un nuovo anno. Noi non sappiamo cosa succederà nel 2021, ma possiamo essere certi che Gesù sarà con noi.

Prima dell'inizio del nuovo anno, è importante che il popolo di Dio si riunisca con altri credenti per studiare e pregare durante questa settimana di preghiera. Le letture sono state scritte con spirito di preghiera con il desiderio che i lettori siano benedetti da Dio e ripieni di speranza e coraggio.

In questa edizione noi leggeremo sette articoli relative alla scala di Pietro presentata in 2 Pietro 1:5-7. Questi versi descrivono la scala spirituale della santificazione che tutti coloro che vogliono raggiungere il cielo devono salire. Questa scala è Gesù, ed ogni gradino ci insegna qualcosa in più su di Lui. Egli desidera che in noi si manifestino tutte le otto virtù elencate: fede, virtù, conoscenza, autocontrollo, perseveranza, pietà, affetto fraterno ed amore. Mentre ogni credente, per la grazia di Dio, lavora su un piano addizionale, salendo sulla scala di Pietro sommando un passo dietro l'altro, Dio promette di benedire gli sforzi dei suoi santi tramite il Suo piano della moltiplicazione. Se ci impegniamo seriamente per obbedirgli, Egli moltiplicherà e benedirà i nostri sforzi – e noi saremo come Egli è.

Questa settimana è molto importante per tutti i membri di chiesa ed anche per i bambini. Durante questo periodo, vi esortiamo a pregare almeno tre volte al giorno ed a leggere per altrettante volte al giorno la vostra Bibbia. Potete fare questo con la vostra famiglia, gli amici o semplicemente da soli.

Sabato 12 dicembre sarà un sabato speciale. In questo giorno molti adulti digiuneranno. Digiunare significa rimanere senza cibo per un certo periodo di tempo in modo che le nostre menti siano lucide e possiamo avvicinarci di più a Dio. Potresti non essere in grado di

passare l'intera giornata senza mangiare, ma forse puoi provare a digiunare per uno o due pasti. Parla di questo con i tuoi genitori.

Dopo l'ultima lettura, verrà raccolta un'offerta che sarà utilizzata per diffondere l'evangelo in tutto il mondo. Comincia a pensare già da adesso a quello che potrai offrire per questa colletta speciale. Visto che è un'offerta di ringraziamento, molti fratelli scrivono un versetto a loro scelta sulle loro buste per la colletta. Questi versetti biblici vengono poi letti in chiesa alla fine del culto. Hai un tuo versetto preferito? Cosa scriverai sulla tua busta?

Il Dipartimento Educazione in collaborazione con l'Istituto di Ricerca Ministeriale ha lavorato duramente per poter presentare a voi questa Settimana di Preghiera dei bambini. Preghiamo affinché Dio possa benedirvi durante questa importante settimana.

Al servizio del Signore,

*Margie Holmstroem Seely*

Direttrice del Dipartimento Educazione

Un particolare ringraziamento per il loro speciale contributo a questo progetto: Ixelt Aldana, Saraí Archilla, Margarita Barreto, Marthica de Cabrera, Manuela Di Franca, Evelyn Post Holmstroem, Dorcas Kuboya, Stella Morudu, Pastor Danilo Monterroso, Alyssa Seely, Raquel Sosa, Persia Suárez, Diana Beets, Daniel Terbea, Johnly Juance, Edna Peña, Silas Teixeira, Annabella Grace Maramis, Stefania Di Franca, Lorenza Perrotta, Anthony Gallo, Elena Zaloznaya, Tatiana Sanchez, Gladys Joy Ortega, Alden Jay Ortega, Miguel e Eunice Cabrera, Elisa Gallo, Miriam Bordonaro, Elisabeth e Susanne Krause, Meriam Dinev, Jessica Gessner e Jacqueline Hunger.

# Lettura 1

Venerdì 4 dicembre de 2020



## “Conoscenza spirituale”

Autrice: E.G. White

Riassunta da: Margie Holmstroem

Seely|USA

**Molto tempo fa**, viveva un bambino di nome Nicodemo. Era un bambino molto fortunato perché era potuto andare a scuola ed imparare molte cose importanti ed interessanti. Sicuramente era molto felice di andare a scuola, come immagino siate anche voi, vero? Nicodemo fu istruito sulle leggi dei giudei, sulle tradizioni e sulle cerimonie che si praticavano in Israele. Insomma ricevette la migliore educazione possibile! E presto diventò un giovane e poi un adulto, vivendo sempre in obbedienza a tutto quello che aveva imparato a scuola ed in famiglia.

Nicodemo finì con il diventare una persona molto importante nella società giudaica. Aveva potere e molte ricchezze, infatti era uno dei capi in Israele. Dal punto di vista spirituale era sempre molto rigoroso nel compiere tutto quello che aveva imparato. Inoltre faceva molte buone opere: ecco perché era sicuro di aver guadagnato un posto nel regno di Dio. Non sentiva alcun bisogno di cambiamento. Sicuramente le persone che lo conoscevano pensavano che Nicodemo era davvero felice visto che era un uomo onorato e decisamente ricco. Però, la volete sapere una cosa? La verità è che egli sentiva che gli mancava qualcosa. Ma cosa poteva mai mancargli visto che aveva "tutto"?

Nonostante Nicodemo avesse ricevuto la migliore educazione, i rabbini ed i maestri non gli avevano insegnato correttamente, non gli avevano spiegato quali erano davvero le richieste di Dio. Gli avevano insegnato le tradizioni degli uomini piuttosto che la verità che viene da Dio. Per questo l'educazione che Nicodemo aveva ricevuto era incompleta.

Questo era quello di cui Nicodemo sentiva la mancanza! Era privo della **conoscenza spirituale!**

Un giorno Nicodemo ebbe la possibilità di ascoltare un maestro molto giovane e che insegnava con umiltà, ma con molta sapienza. Questo giovane maestro era Gesù. Quando Nicodemo ascoltò le sue parole rimase impressionato. Le parole di Gesù erano semplici, comprensibili, ma potenti. Tutto quello che aveva sentito del Salvatore gli sembrava meraviglioso, le sue parole avevano toccato il suo cuore. Nicodemo avvertì il profondo desiderio di parlare con Gesù, voleva sapere di più di quello che aveva ascoltato. Il suo desiderio di conoscenza spirituale era così grande che Nicodemo cercò un'opportunità per parlare di persona con Gesù, da solo, senza essere visto da nessuno possibilmente. Fu così che un giorno decise di andare a cercarlo.

Era di notte, la luna brillava illuminando ogni luogo con la sua luce. A Gerusalemme tutti dormivano e non si sentiva alcun rumore. Ma all'improvviso, ecco un uomo si avvicina camminando attraverso una strada molto buia. Immaginate chi era? Sì, era proprio Nicodemo che andava in cerca di Gesù. I suoi passi erano lenti e silenziosi, avanzava nell'oscurità facendo il minor rumore possibile, per timore che qualcuno potesse vederlo. Dopo aver attraversato la città si diresse verso il Monte degli Ulivi. E fu lì che incontrò Gesù come gli era stato detto. Fu lì che parlò con Gesù per ottenere la conoscenza spirituale che gli mancava.

Ma cos'è la **conoscenza spirituale**? La parola conoscenza si riferisce al conoscere davvero bene qualcosa.

Quando andiamo a scuola, passiamo molte ore imparando una materia, un tema, qualcosa di particolare, che con il tempo rimane impresso nella nostra mente. Per esempio, quando impariamo a sommare, moltiplicare o a leggere, passiamo molto tempo imparando, esercitandoci e ripetendo, fino a che siamo capaci di fare una determinata operazione molto bene. Quando vuoi veramente imparare qualcosa, ti sforzi di riuscirci, studi un po' di più, ti eserciti un po' di più, diventerà oggetto persino dei tuoi sogni, finché non impari e diventa per te una cosa facile da fare. Ed ora non solo vuoi farlo, ma puoi farlo davvero molto bene. E dopo questo sei pronto per imparare qualcosa di più difficile.

La stessa cosa succede quando studiamo le cose spirituali. Quando leggiamo la Parola di Dio impariamo molte cose nuove. All'inizio comprendiamo solo le cose più semplici della Bibbia. Ma quando cresciamo in Gesù, comprenderemo anche le verità più profonde. Perciò cominciamo a studiare la Bibbia, sempre di più, per sapere cosa piace al Signore e sentire la necessità di cambiare il nostro cuore ed il male che esso contiene: allora desidereremo conoscere di più su Gesù. Impareremo così tanto di Gesù che finiremo anche con il sognarlo.

Desideriamo essere come Lui, parlare come Lui, fare quello che ha fatto Lui e vivere con Lui nel suo regno celeste Cari bambini, studiate la Bibbia ogni giorno? Sognate di diventare un giorno come Gesù?

Oggi, possiamo apprendere molte cose importanti andando a scuola, proprio come Nicodemo. Però queste cose non ci aiuteranno a sognare di stare con Gesù, né a desiderarlo. Ecco perché, oggi più che mai dobbiamo riservare del tempo per studiare la nostra Bibbia. Non abbiamo tempo da perdere! Dobbiamo imparare a diventare come Gesù qui sulla terra, prima di andare in cielo! Mentre studiamo la Bibbia acquisiremo sempre maggiore conoscenza spirituale e saremo sempre più somiglianti a Gesù!

Se studi sempre la Bibbia, la tua mente crescerà e sarà sempre più forte. Lo Spirito Santo ti aiuterà e ti trasformerà affinché tu possa piacere a Dio. Sarai un bambino o una bambina differente. Sarai felice, ubbidiente e ti preparerai allegramente per andare in cielo. Vuoi stare in cielo con Gesù un giorno? Allora affrettati e comincia ad imparare sempre di più da Lui! Che Dio ti benedica e ti aiuti a crescere in Gesù. Amen.

Completa il versetto:

“Gesù gli rispose e gli disse: In verità, \_\_\_\_\_  
ti dico, che se uno \_\_\_\_\_ di nuovo,  
non \_\_\_\_\_ il regno di Dio.” Giovanni 3:3.

# Attività'

## Conoscenza spirituale

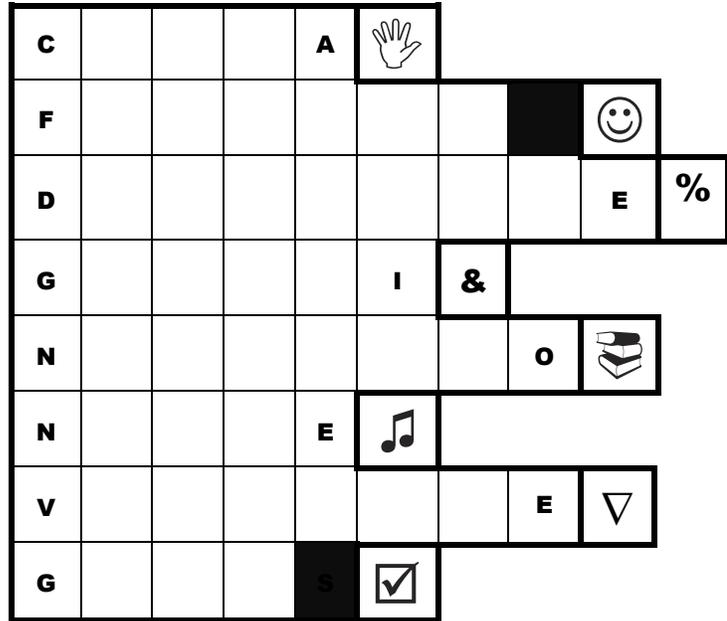
**ATTIVITA':** Ordina le lettere nel casellario; poi, nella parte inferiore della pagina colloca le parole che mancano per completare i versetti. Aiutati con i simboli di riferimento che trovi alla fine di ogni riga.

<p><b>ARE'C</b></p> <p><b>IESIRAF</b></p> <p><b>ETNEGIRID</b></p> <p><b>EIDUIG</b></p> <p><b>OMEDOCIN</b></p> <p><b>ETTON</b></p> <p><b>ERATISIV</b></p> <p><b>ÚSEG</b></p>	<b>C</b>				<b>A</b>					
	<b>F</b>									
	<b>D</b>								<b>E</b>	<b>%</b>
	<b>G</b>					<b>I</b>	<b>&amp;</b>			
	<b>N</b>							<b>O</b>		
	<b>N</b>				<b>E</b>					
	<b>V</b>							<b>E</b>		
	<b>G</b>			<b>U'</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>				

				
	<b>TRA</b>	<b>I</b>		<b>UN</b>
<b>%</b>			<b>&amp;</b>	
	<b>DEI</b>			<b>CHIAMATO</b>
				
	<b>EGLI</b>	<b>ANDÒ</b>	<b>DI</b>	
	<b>▽</b>		<input checked="" type="checkbox"/>	
<b>A</b>				<i>(Giovanni 3:1-2)</i>

## Conoscenza spirituale

**ATTIVITÀ:** Ordina le lettere nel casellario; poi, nella parte inferiore della pagina colloca le parole che mancano per completare i versetti. Aiutati con i simboli di riferimento che trovi alla fine di ogni riga.



	TRA	I		UN
%			&	
	DEI			CHIAMATO
	EGLI	ANDÒ	DI	
A				(Giovanni 3:1-2)



## Gesù istruisce Nicodemo



## Gesù ammaestra i fanciulli



# Lettura 2

Sabato 5 dicembre 2020



## “Crescendo nella fede”

Autore: Pastore Yoni Delgado | USA

Riassunta da: Pastore Danilo Monterroso,  
Guatemala

### Attraverso la fede, "... cresciamo in ogni cosa verso colui che è il capo, cioè Cristo" Efesini 4:15.

#### Introduzione

Quante volte voi bambini dite: "Guarda, sto crescendo! Sono più alto! Sono già alto come te!". E so che volete diventare più alti dei vostri fratelli e sorelle, dei vostri genitori e dei vostri amici. Ho ragione? È un bene che tu voglia crescere. Lo sai che Gesù era un bambino come te e che anche Lui è cresciuto? Nel Vangelo di Luca 2:52 leggiamo: "*E Gesù cresceva in sapienza, in statura e in grazia davanti a Dio e agli uomini*".

Vediamo in quali aree Gesù è cresciuto. La Bibbia dice che Egli è cresciuto:

- 1) In sapienza.
- 2) In statura.
- 3) Spiritualmente verso Dio.
- 4) Socialmente con le altre persone.

Cari figlioli, così come il nostro Signore Gesù è cresciuto in queste diverse aree, anche voi potete fare lo stesso. In questa lezione vedremo che è necessario che voi cresciate in altezza, ma è molto importante crescere anche nelle altre aree. La cosa più importante è che voi cresciate spiritualmente.

#### Crescita fisica

Hai visto crescere una pianta? Perché una pianta cresca, ha bisogno di diverse cose. Vediamo cosa

dice il libro *La Via Migliore* a pagina 68: "Come le piante e gli animali vivono perché Dio ha infuso in loro la vita, così la vita spirituale che si manifesta nell'uomo proviene solo da Dio".

Avete mai annaffiato una pianta? Perché pensi che sia così importante dare acqua alle piante? Cosa succederebbe ad una pianta se non la annaffiassi? Vivrebbe a lungo? La risposta è no, no, no! Le piante hanno bisogno di acqua per vivere e crescere.

Se vuoi crescere, devi mangiare molto bene. Mangiare cibi sani, bere acqua pura, mangiare frutta e verdura, andare a letto regolarmente. Tutto questo ti aiuterà ad avere una buona salute e a dare al tuo corpo ciò di cui ha bisogno per crescere.

#### Crescita spirituale

Quando Gesù crebbe in altezza, acquisì anche una saggezza che lo aiutò nella sua crescita spirituale. Nel Vangelo di Giovanni 15:4-5, leggiamo: "*Dimorate in me e io dimorerò in voi; come il tralcio non può da sé portare frutto se non dimora nella vite, così neanche voi, se non dimorate in me. Io sono la vite, voi siete i tralci; chi dimora in me e io in lui, porta molto frutto, poiché senza di me non potete far nulla*".

"Quando viviamo per la fede nel Figlio di Dio, i frutti dello Spirito si vedranno nella nostra vita; non ne mancherà uno". (*The Desire of Ages*, p. 676). Ecco perché la crescita spirituale è molto importante. Se un bambino vuole crescere spiritualmente, deve rimanere in Gesù. La Bibbia dice che se ci si separa da Lui, non si può crescere. Non porterai frutti. Rimarrai piccolo e non potrai essere amico di Gesù.

Un giorno alcune donne si recarono di corsa con i loro figli a cercare Gesù, ma successe qualcosa di inaspettato. I discepoli non permisero alle donne e ai loro figli di venire da Gesù. Ma quando Gesù vide quello che i discepoli stavano facendo, *“chiamati a sé i fanciulli, disse: «Lasciate che i piccoli fanciulli vengano a me e non glielo impedito, perché di tali è il regno di Dio. In verità vi dico che chi non riceve il regno di Dio come un piccolo fanciullo, non vi entrerà»*. Luca 18:16-17.

Non è meraviglioso sapere, figlioli, che il regno dei cieli è vostro? Per riceverlo, dovrete crescere e diventare figli spirituali. E come crescono i bambini spiritualmente? Beh, prima di tutto, devono essere amici di Gesù. Devono essere figli obbedienti ed osservare i comandamenti, rispettare i loro genitori e fare le loro faccende di casa. Leggiamo la seguente testimonianza: "Possiamo imparare a conoscere il Cristo sempre meglio se studiamo attentamente le Scritture e ci conformiamo ai principi della giustizia e della verità che sono stati rivelati. Coloro che crescono nella grazia saranno fermi nella fede e potranno progredire costantemente" - *Messaggi ai Giovani*, p. 83.

### Conclusione

Voglio raccontarvi una storia molto interessante che è accaduta molti anni fa. Ai tempi del nostro amico Gesù, viveva un uomo di nome Zaccheo. Era molto intelligente ed aveva un sacco di soldi. Era un adulto, ma aveva un problema che lo preoccupava. Non era cresciuto molto in altezza. Era un uomo basso, e molte volte i suoi amici lo prendevano in giro perché era così piccolo. Anche alcuni bambini erano più alti di lui. Sembrava che anche la sua vita spirituale non fosse cresciuta molto. Quest'uomo divenne molto triste. Un giorno sentì parlare di un insegnante molto famoso di nome Gesù, che si preoccupava anche dei problemi dei bambini e degli adulti. Zaccheo decise di andare a cercare questo maestro. Poiché Zaccheo era così piccolo di statura

si imbatté in molti problemi. Uno di questi era che c'erano molte persone intorno a lui, ed erano tutti più alti di lui. Questo gli rendeva molto difficile vedere Gesù. Così, cominciò a pensare e si chiese: "Come posso fare per diventare amico di Gesù?". Gli venne in mente di arrampicarsi sui rami di un sicomoro. Leggiamo il resto della storia in Luca 19:5-6. *"E, quando Gesù arrivò in quel luogo, alzò gli occhi, lo vide e gli disse: «Zaccheo, scendi giù subito, perché oggi devo fermarmi in casa tua». Ed egli scese in fretta e lo ricevette con gioia"*.

Caro piccolo amico, quante volte ci preoccupiamo dei nostri problemi che ci fanno sentire piccoli come Zaccheo? A volte vogliamo essere amici di Gesù, e andiamo a cercarlo, ma i nostri peccati ci impediscono di andare a Lui. Voglio dirvi che Gesù vi ama, e farà tutto il possibile per trovarvi. Così come ha incontrato Zaccheo sotto al sicomoro e gli ha detto di scendere perché andava a mangiare a casa sua, così Gesù vuole entrare anche nel vostro cuore. Vuoi che Gesù entri nel tuo cuore? Devi accoglierlo. Devi crescere nella fede, ed allora la promessa di Luca 19:9-10 si applicherà anche a te. *"E Gesù gli disse: «Oggi la salvezza è entrata in questa casa, perché anche costui è figlio d'Abrahamo. Perché il Figlio dell'uomo è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto»*". Che Dio vi benedica nella vostra crescita!

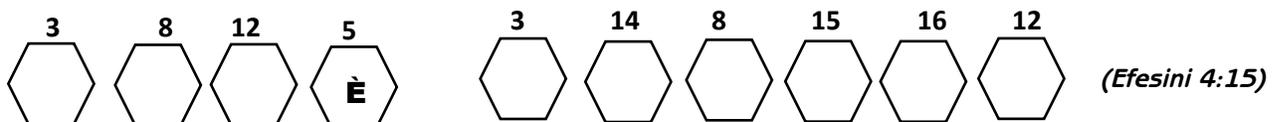
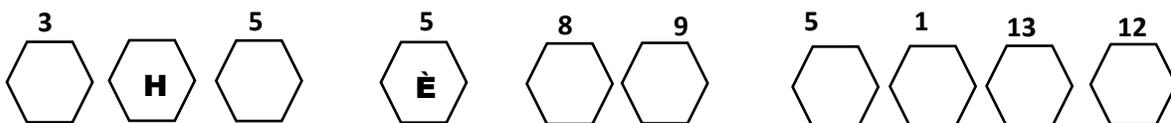
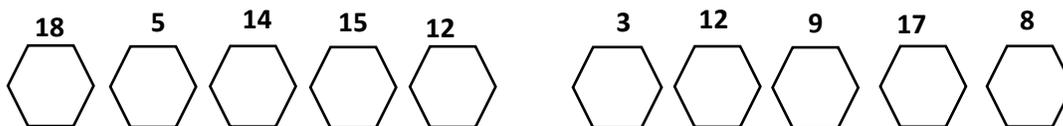
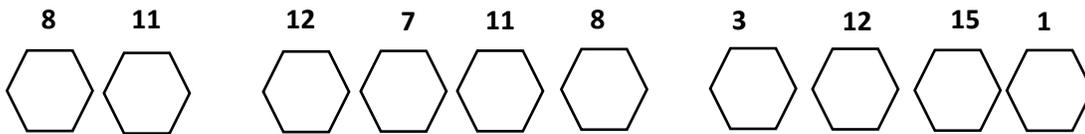
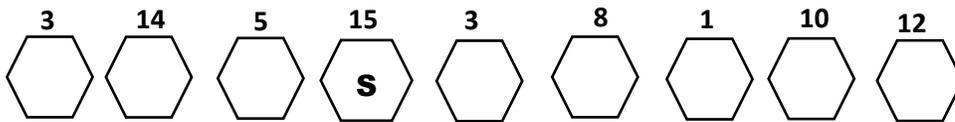
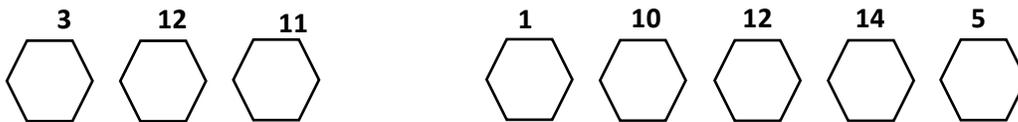
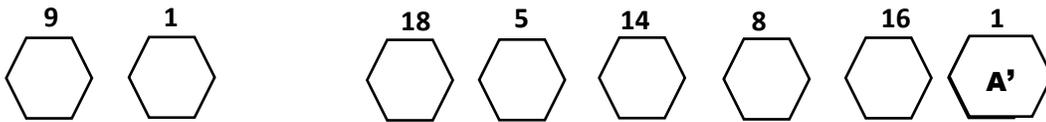
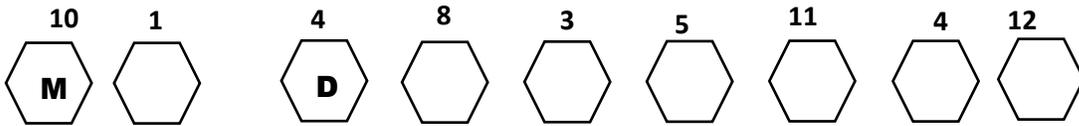
Completa il versetto:

**“... guarite i malati che saranno in essa e dite loro: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_.”** Luca 10:9.

## Crescendo nella fede

**ATTIVITÀ:** Ogni numero rappresenta una lettera: sostituendo ad ogni numero la lettera corrispondente, potrai leggere un messaggio. Le prime due lettere sono state già inserite per aiutarti.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
A	B	C	D	E	F	G	I	L	M	N	O	Q	R	S	T	U	V



**ATTIVITÀ:** Per formare le parole e leggere il messaggio, devi barrare tutte le lettere K e X; poi inserisci le lettere rimanenti nelle caselle del crittogramma, nell'ordine in cui già si trovavano. Alcune lettere sono state già inserite come esempio.

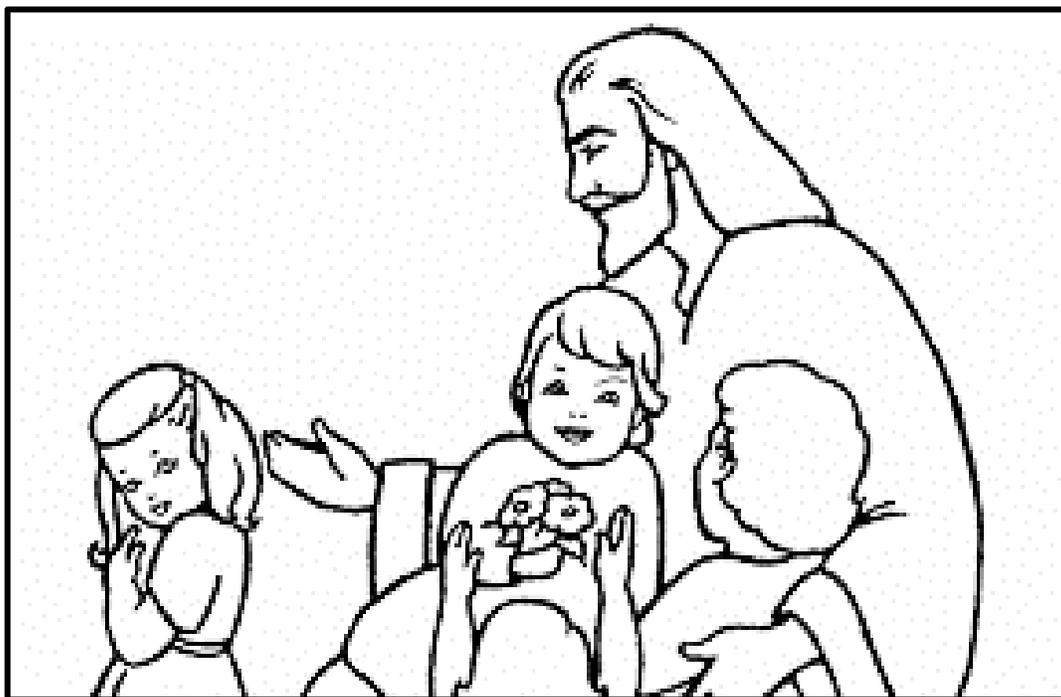
“**kG**exsúkrxeksckevxax**ink**s**kax**pixen**kz**x**kax**  
**ink**stxaktur**ka**, **ix**nk**g**xrkaz**xi**ax  
**dak**v**x**axn**k**t**ix**ax**D**k**io**x**e**ag**l**k**ik**u**x**o**x**m**ik**x**n**ki.”  
 (Luca 2:52)

<b>G</b>					<b>C</b>							
<b>I</b>			<b>S</b>									
<b>I</b>					<b>A</b>						<b>I</b>	
<b>G</b>							<b>D</b>					
<b>A</b>									<b>G</b>			
<b>U</b>												

**ATTIVITÀ:** Decifra il codice numerico scrivendo le parole della colonna a sinistra nella colonna destra, nell'ordine corretto. Aiutati con i numeri di riferimento e con l'esempio dato.

<b>1</b>	<b>ERA</b>		<b>12</b>	<b>PERCHÈ</b>
<b>2</b>	<b>FIGLIO</b>		<b>5</b>	
<b>3</b>	<b>A</b>		<b>2</b>	
<b>4</b>	<b>CIÒ</b>		<b>8</b>	
<b>5</b>	<b>IL</b>		<b>14</b>	
<b>6</b>	<b>SI</b>		<b>9</b>	
<b>7</b>	<b>E</b>		<b>3</b>	
<b>8</b>	<b>DELL'</b>		<b>13</b>	
<b>9</b>	<b>È VENUTO</b>		<b>7</b>	
<b>10</b>	<b>SALVARE</b>		<b>16</b>	
<b>11</b>	<b>PERDUTO</b>		<b>10</b>	
<b>12</b>	<b>PERCHÈ</b>		<b>4</b>	
<b>13</b>	<b>CERCARE</b>		<b>15</b>	
<b>14</b>	<b>UOMO</b>		<b>6</b>	
<b>15</b>	<b>CHE</b>		<b>1</b>	
<b>16</b>	<b>A</b>		<b>11</b>	
				LUCA 19:10

**ATTIVITÀ:** Colora il disegno.



### ATTIVITÀ MANUALI

**Materiale necessario:** 1 foglio di carta verde per le foglie ed 1 foglio di carta viola per l'uva, colla e forbici.

#### Procedimento:

- (1) Tagliare a strisce il cartoncino ed arrotolarle in forma di spirale, dando loro il formato corretto. Fissare poi le estremità con la colla, seguendo l'esempio del disegno sottostante a sinistra.
- (2) I bambini più piccoli possono realizzare l'attività mostrata nel secondo disegno (quello a destra).



# Lettura 3

Domenica 6 dicembre 2020



## "Pentimento Sincero"

Autore: E. Mtikama | Malawi  
Riassunta da: Stella Morudu,  
Sudafrica

**C'era un uomo** che aveva due figli. Andò dal primo e gli disse: *"Figlio, vai a lavorare oggi nella mia vigna". "Non lo farò", rispose il figlio, ma in seguito cambiò idea e vi andò. Il padre andò anche dall'altro figlio e gli chiese la stessa cosa. Questo figlio gli rispose: "Lo farò, padre". Ma poi non lo fece.*

Il pentimento è provare dolore per il peccato e desiderio di allontanarsi da esso. Quando permettiamo allo Spirito Santo di aiutarci non ripeteremo gli stessi errori. Il primo figlio si pentì di aver rifiutato di andare a lavorare nella vigna. Nel libro della Genesi leggiamo che anche Dio si era pentito di aver creato l'uomo a causa della grande malvagità manifestata dagli uomini sulla terra.

### All'inizio

Nell'Antico Testamento, quando le persone commettevano dei peccati, veniva loro detto: "Allontanati dal male" e "Torna a Dio". Era necessario il sangue animale per venire purificati dai loro peccati. Questi animali rappresentavano il vero Sacrificio che doveva venire e cioè il nostro Salvatore Gesù. Abele, Abrahamo, molti altri profeti hanno desiderato intensamente la sua venuta. Hanno anche mostrato la loro fede attraverso i sacrifici e le offerte. Dobbiamo ringraziare Gesù per il suo grande sacrificio, per il sangue che ha versato sulla croce e per l'invito che ci rivolge a confidare in Lui per il perdono dei nostri peccati; grazie a questo non abbiamo più bisogno di fare sacrifici animali.

### Un regalo di Dio.

Era il compleanno di Sizwe e lui aspettava con ansia il

ritorno del padre che gli avrebbe portato il suo regalo. Quando finalmente arrivò, augurò a Sizwe un felice compleanno e gli consegnò il regalo. Sizwe lo aprì rapidamente, tutti intorno erano curiosi di vedere che cosa fosse. Con le lacrime agli occhi, Sizwe disse: "Ma, papà ... perché mi hai comprato un impermeabile?" Lo gettò sul pavimento, corse in camera sua e non permise a nessuno di entrarvi. La mattina seguente, mentre Sizwe stava per andare a scuola, iniziò a piovere fortissimo. A un certo punto il ragazzo si ricordò del regalo che suo padre gli aveva fatto, lo andò a prendere, lo indossò subito e ne fu grato. Ricordò allora il comportamento che aveva avuto il giorno prima e ne fu molto dispiaciuto. Al ritorno a casa, corse da suo padre e abbracciandolo gli disse: "Papà, mi sento molto dispiaciuto per quello che è successo ieri. Pensavo che mi avresti comprato la macchinina che una volta ti avevo mostrato. Ora riconosco che l'impermeabile è molto meglio di quell'automobilina". A volte non diamo valore a ciò che riceviamo, soprattutto quando ci aspettiamo qualcosa di diverso. Il padre di Sizwe sapeva esattamente di cosa suo figlio avesse realmente bisogno. Dio ha offerto al mondo il dono supremo, la cosa più preziosa di tutto l'universo: suo Figlio, affinché potessimo giungere al pentimento tramite Lui. Molti non apprezzano questo dono. Dobbiamo ringraziare Dio per questo meraviglioso Dono ed aiutare amorevolmente i nostri amici a pentirsi.

### Chi deve pentirsi?

I nostri primogenitori, Adamo ed Eva, peccarono disobbedendo a Dio.

Purtroppo abbiamo ereditato da loro l'inclinazione a peccare, e così ogni giorno trasgrediamo la Sua Santa Legge con i nostri errori e con i nostri sbagli, che agli occhi di Dio sono considerati peccato. La Bibbia dice che siamo tutti peccatori, e quindi tutti dobbiamo pentirci. Quando percepiamo l'appello al pentimento da parte dello Spirito Santo, dovremmo essere in grado di riconoscere i nostri errori per poi ritornare a Dio e chiedere perdono. Satana non vuole che ci pentiamo e, nel momento in cui cediamo alle sue tentazioni ed al peccato, gli stiamo dando il benvenuto permettendogli di dominare sulla nostra vita. Ma io penso che nessuno desideri appartenere a Satana.

### L'amore e la bontà di Dio

Dio ci ha mostrato il suo grande amore mandando il Suo proprio Figlio in questo mondo per morire al nostro posto. Quando sbagliamo, dovremmo provare un profondo dolore per Lui per aver peccato, e chiedergli perdono. Dio accetterà la nostra confessione. Non dovremmo essere come Giuda, che tradì Gesù. Anche se restituì ai sacerdoti le trenta monete d'argento e pregò Gesù di sbarazzarsi dei suoi nemici, non provò alcun dolore per le sue cattive azioni; temeva piuttosto la punizione che lo avrebbe colpito per la sua terribile azione. Il Salvatore sapeva che Giuda non si era veramente pentito.

### Frutti di pentimento

Ogni albero si riconosce dai suoi frutti, un arancio darà arance, non banane. Dato che siamo esseri umani e non alberi, i nostri "frutti" si vedono dalle cose che facciamo. Quando ci siamo veramente pentiti, gli altri vedranno in noi quanto segue:

1. Amore, misericordia e gentilezza verso gli altri.
2. Il modo in cui condividiamo la grazia salvifica di Cristo con gli altri.
3. La nostra sottomissione alla Parola di Dio in tutto ciò che diciamo e facciamo.
4. Daremo agli altri il primo posto.
5. Faremo tutte le cose buone che abbiamo imparato e la nostra fede sarà in costante crescita.

Possa Dio aiutarci a portare questi frutti.

### Pericoli di ignorare la chiamata al pentimento

Nella nostra infanzia io e le mie sorelle prendevamo sempre in giro nostro fratello minore per via del suo essere sempre pacato e tranquillo. A causa di questo lui si lamentò con nostra madre e lei ci esortò a non farlo più. Le mie sorelle obbedirono, mentre io continuavo segretamente ad infastidirlo. Un pomeriggio, mentre giocavo, mi chiese se potessi giocare con lui. Come al solito iniziai a prenderlo in giro, quando improvvisamente mi colpì il volto con un pugno che mi fece cadere a terra. Invece di piangere o correre a dirlo alla mamma, lo guardai sorpresa per quello che mi aveva appena fatto, perché non era mai accaduto prima. Cominciai a rendermi conto di quanto fossi stata cattiva con lui. Così mi alzai e gli dissi quanto mi dispiacesse. Gli promisi che non lo avrei mai più preso in giro. Avevo ignorato l'ordine di nostra madre e dovetti imparare una lezione di obbedienza nella maniera più difficile. Quando facciamo qualcosa di sbagliato, lo Spirito Santo ci invita a pentirci. Può essere che anche tu abbia tentato diverse volte di smettere di fare qualcosa di sbagliato e hai fallito. Cerca Gesù prima che sia troppo tardi. Lui è sempre pronto ad offrirci il suo aiuto ed a risolvere i nostri problemi. Approfittiamo ora del tempo che ci offre per metterci in regola con Lui, perché molto presto smetterà di intercedere per noi. Possa Dio darci il vero pentimento di cui abbiamo tanto bisogno, è il mio desiderio nel nome del nostro Signore Gesù Cristo. Amen.

Completa il versetto.

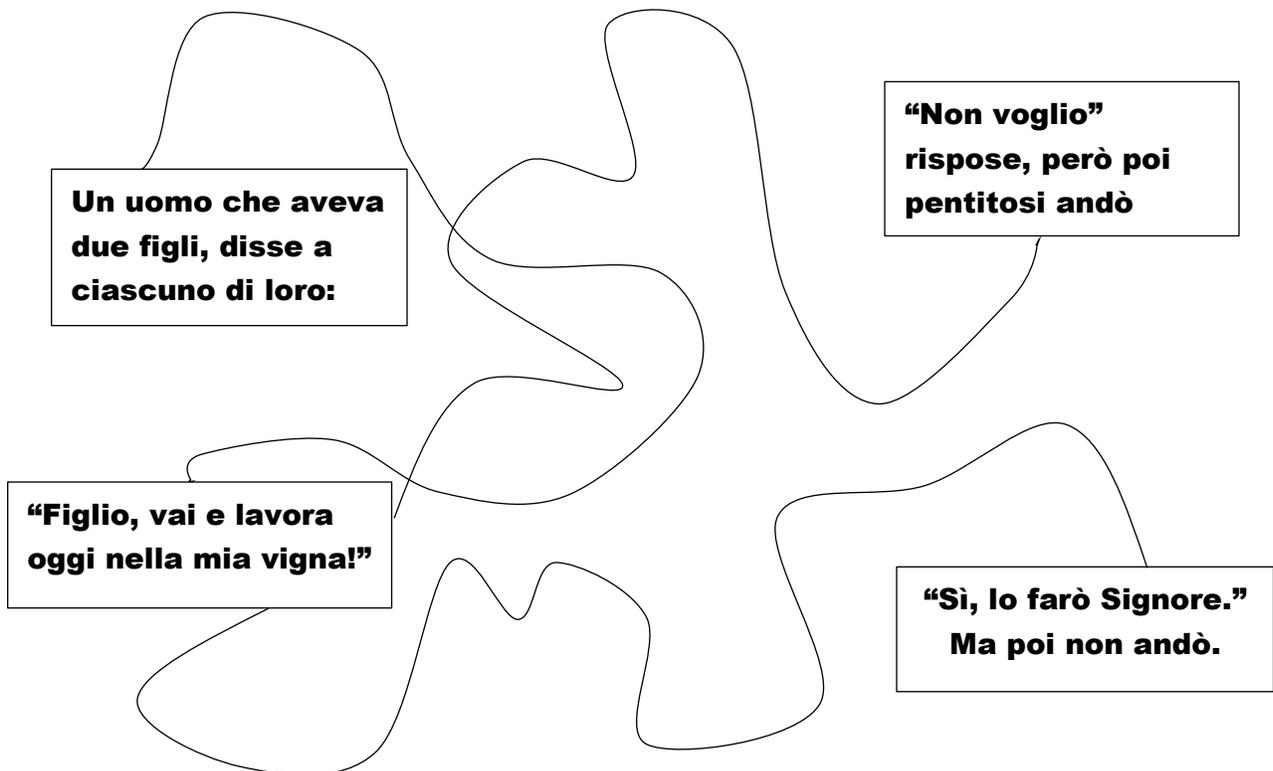
"Allo stesso modo vi \_\_\_\_\_  
gioia presso gli \_\_\_\_\_  
di Dio per un \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ che si  
"ravvede" Luca 15:10.

## Pentimento sincero

ATTIVITÀ: Decifra il codice per leggere la parola chiave della lettura di oggi.

<b>V</b>	<b>E</b>	<b>I</b>	<b>M</b>	<b>N</b>	<b>O</b>	<b>P</b>	<b>R</b>	<b>T</b>


ATTIVITÀ: Colora soltanto la linea che corrisponde al figlio che agì correttamente.



**ATTIVITÀ:** Colora di blu tutti i cerchi con il numero 1, di verde quelli con il numero 2, e di giallo i cerchi con il numero 3; poi, trascrivi ogni lettera con lo stesso numero nel casellario, seguendo l'ordine e la direzione delle frecce.

The word search puzzle consists of the following letters arranged in a path:

Row 1: **1** G → **2** N → **3** S → **1** E → **2** O

Row 2: **3** A

Row 3: **1** S

Row 4: **2** S

Row 5: **3** L

Row 6: **1** U' → **2** T

Row 7: **3** V ← **3** A ← **2** R ← **3** T

Row 8: **2** O ← **3** Q

Row 9: **3** R

Row 10: **3** E

Transcription grids:

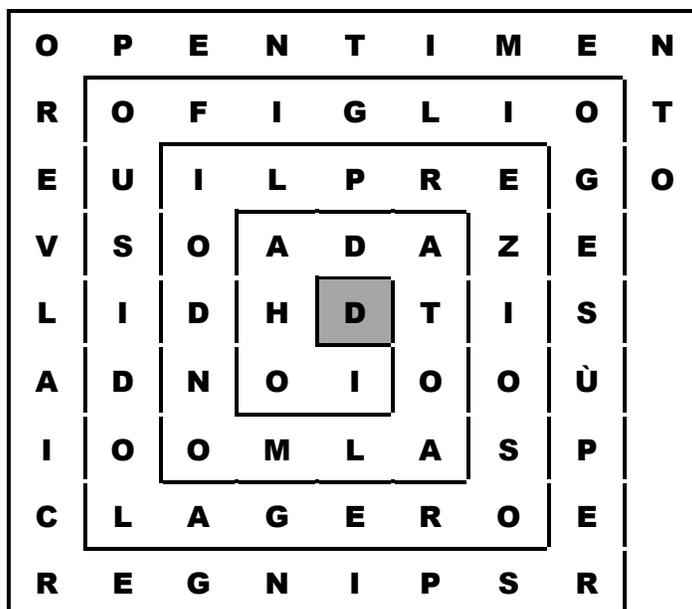
1	1	1	1
<b>G</b>	<b>E</b>		

2	2	2	2	2	2

3	3	3	3	3	3	3	3	3	3



**ATTIVITÀ:** Scrivi nel crittogramma tutte le lettere della spirale, nello stesso ordine in cui sono scritte. Le prime lettere sono state già inserite per aiutarti.



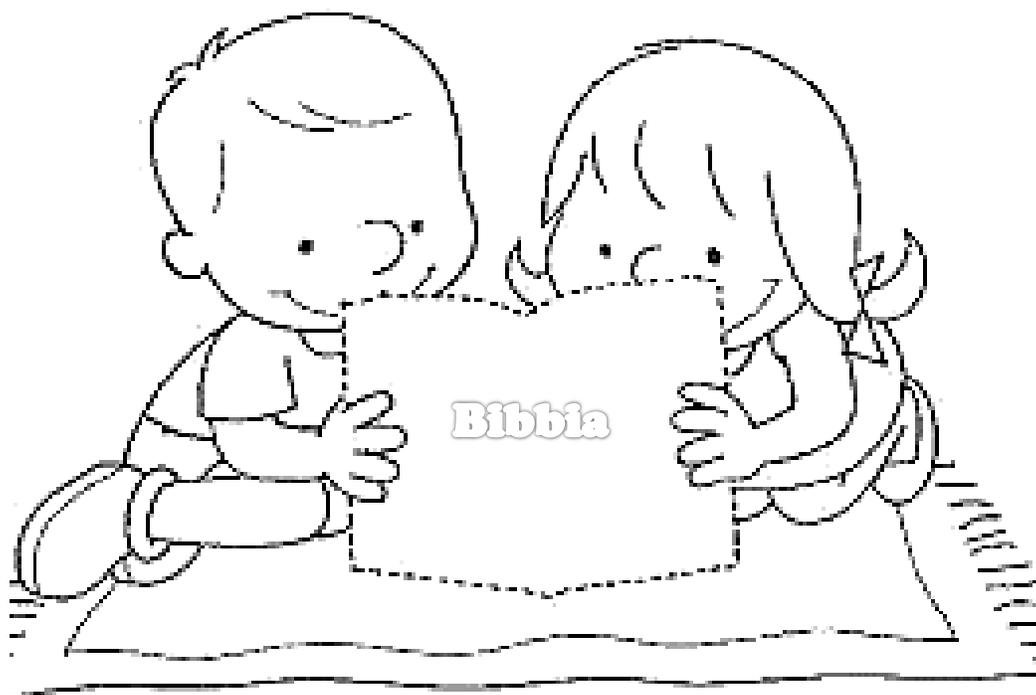
	<b>D</b>	<b>I</b>	<b>O</b>		<b>H</b>	<b>A</b>									
<b>M</b>									<b>P</b>						
		<b>R</b>													
	<b>F</b>									<b>S</b>					
<b>S</b>															
<b>V</b>								<b>T</b>							

**ATTIVITÀ:** Colora il disegno e studia le informazioni contenute nel riquadro.



Quando siamo pentiti, ecco cosa potremo osservare:

1. Manifestiamo amore, misericordia e gentilezza verso il prossimo.
2. Raccontiamo agli altri della grazia salvifica di Cristo.
3. Dipendiamo dalla Parola di Dio in tutto quello che facciamo.
4. Stimiamo gli altri più di noi stessi e diamo loro il primo posto nei nostri pensieri.
5. Mettiamo in pratica tutte le cose buone che abbiamo imparato ed abbiamo fiducia di crescere costantemente.



# Lettura 4

Martedì 8 dicembre 2020



## “Autocontrollo”

Autore: Pastore Alfred Ngwenya,  
Zimbabwe

Riassunta da: Persia Suárez | USA



**Giada sbirciava** le decorazioni luminose. Fiocchi e festoni colorati si estendevano da un angolo all'altro della stanza. Un tavolo traboccante di gustose prelibatezze era proprio al centro. Lo stomaco di Giada brontolava. Tre diversi tipi di dolci, una ciotola di caramelle, cinque varietà di patatine, una montagna di barrette caramellose, ciambelle, biscotti e gelato alla vaniglia la tentavano. Giada era ansiosa di assaggiare tutto! Con gli occhi incollati al tavolo, afferrò un piatto e cominciò ad assaggiare uno snack dopo l'altro. Per cominciare una barretta di cioccolato, poi delle patatine fritte ed ancora l'assaggio una fetta di torta. E questo era solo l'inizio....

Probabilmente sapete già come andrà a finire questa storia: qualcuno avrà mal di pancia. Giada ha mangiato cibo poco salutare e ne ha mangiato troppo. È stata intemperante e non ha mostrato alcun autocontrollo né su ciò che stava mangiando, né sulla quantità di cibo ingerito. Come possiamo glorificare veramente Dio quando il cibo che mangiamo ci fa star male? Come cristiani, dobbiamo glorificare Dio in ogni cosa, e questo include ciò che mangiamo, indossiamo e facciamo.

Daniele ed i suoi amici sono eccellenti esempi di persone che hanno glorificato Dio con la loro temperanza. Proprio come Giada nella nostra storia di cui sopra, Daniele passava ogni giorno davanti a tavoli pieni di cibi poco salutari. Tutto aveva un aspetto ed un odore così buono, e molti giovani ebrei che erano venuti a Babilonia con Daniele e i suoi amici, avevano ceduto alla tentazione. Pensate che i genitori di Daniele non erano con lui per dirgli cosa mangiare e cosa non mangiare. Ma lui si ricordava dei loro insegnamenti ed obbediva. Lui ed i suoi tre compagni scelsero di mangiare cibi sani come verdura, frutta, fagioli e noci. Quando avevano sete, bevevano acqua pura. Dio li benedisse per averlo onorato, facendoli diventare governatori in Babilonia.

La temperanza non riguarda solo il cibo che si mangia. La temperanza influisce su tutto ciò che fai. Vediamo un altro esempio.

Una volta c'erano tre fratelli: Jonathan, Jared e Jordan. Anche se avevano lo stesso aspetto, le loro personalità erano molto diverse.

Jonathan era un ragazzo che lavorava sodo. Aveva tutti 10 a scuola ed era stato molto attivo nei laboratori scolastici e nel comitato degli studenti. Dopo la scuola, svolgeva due lavori part-time, uno come cameriere in un ristorante e l'altro in un negozio di animali, tutto questo prima di tornare a casa a studiare nuovamente. La maggior parte delle notti Jonathan rimaneva sveglio fino alle 3 del mattino per fare i compiti e poi si svegliava alle 6:30 del mattino. I suoi genitori erano preoccupati che si ammalasse, e in effetti la sua salute iniziava a dare i primi segni di cedimento.

Anche Jared era un ragazzo di talento e suonava il violino magnificamente, ed era l'esatto opposto di Jonathan. Purtroppo, invece di prendere buoni voti, Jared aveva voti bassi perché non si era mai preoccupato di fare i compiti. Era pigro e passava la maggior parte della giornata a navigare su Internet, a giocare ai videogiochi ed a guardare film. Jared non pensava che quello che faceva nel tempo a sua disposizione fosse importante. Voleva fare solo ciò che piaceva a se stesso.

Sia Jonathan che Jared sono esempi di cosa non è la temperanza. Jonathan era intemperante, lavorando troppo duramente fino ad ammalarsi, mentre Jared non lavorava abbastanza e sprecava i talenti che Dio gli aveva dato.

Ma il terzo ragazzo, Jordan, era temperato. Lavorava sodo a scuola ed aveva buoni voti.

Lavorando sodo dava soddisfazione al suo datore di lavoro. Jordan si prendeva anche il tempo per rilassarsi camminando in mezzo alla natura ed andando a letto presto ogni sera, mantenendo così la sua vita in equilibrio.

Possiamo imparare tutto sulla temperanza leggendo della vita di Gesù. Era equilibrato in tutto ciò che faceva. Non ha mai perso il suo equilibrio, era perfetto in tutte le cose. E poiché è perfetto, può aiutarti a mantenere l'equilibrio anche nella tua vita.

Hai mai camminato su una corda tesa? È un po' complicato, no? La temperanza è un po' così. Se ti sporgi troppo da un lato o dall'altro, cadrai. Fare cose brutte ti farà male, ma il risultato sarà uguale anche esagerando con le cose buone. Mangiare cibo spazzatura non è salutare, ma non lo è nemmeno mangiare venti mele una dopo l'altra. Entrambe le azioni vi faranno venire il mal di stomaco. Così come un piccolo passo nella direzione sbagliata vi farà perdere l'equilibrio e cadere da una corda tesa, anche fare troppe cose buone vi farà scivolare. Che Dio vi aiuti a mantenere l'equilibrio, essendo temperati in ogni cosa.

Completa il versetto.

“E mettiti un coltello \_\_\_\_\_

Se hai molto appetito”

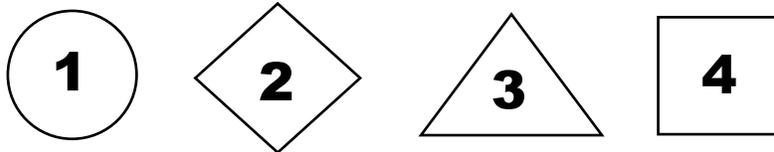
Proverbi 23:2.

## Autocontrollo

**ATTIVITÀ:** Per scoprire le parole nascoste, scrivi il numero che corrisponde ad ogni figura e risolvi le operazioni matematiche indicate; Poi, nelle colonne laterali di destra, scrivi il risultato corretto e la lettera corrispondente. Aiutati seguendo l'esempio.

CHIAVE

<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>
<b>D</b>	<b>P</b>	<b>I</b>	<b>R</b>	<b>M</b>	<b>N</b>	<b>0</b>



	+		-		=	<b>1</b>	<b>D</b>
	+		+		=		
	+		+		=		
	+		-		=		
	+		+		=		
	+		-		=		
	+		-		=		

	+		-		=		
	+		+		=		
	+		+		=		
	+		-		=		
	+		+		=		
	+		+		=		
	+		+		=		

**ATTIVITÀ:** Scrivi dentro i circoletti le lettere che mancano per completare ogni parola; poi, completa il versetto secondo i numeri di riferimento.

1	D	I	○						
2	P	O	○	C	H	E'			
3	S	P	I	R	I	○	O		
4	T	I	○	I	D	E	○	Z	A
5	F	O	R	○	A				
6	A	M	O	○	E				
7	A	○	T	O					
8	C	○	N	T	R	O	L	○	O

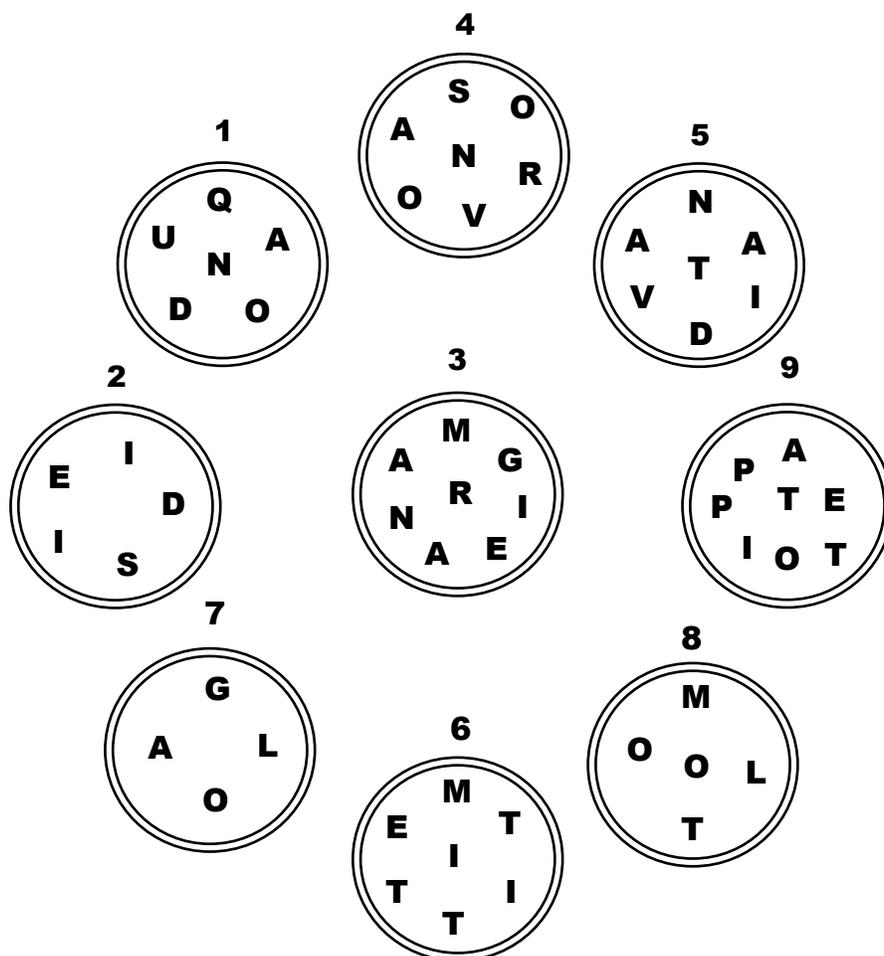
2                      1  
 [ ]                      [ ]      **NON CI HA DATO UNO**

3                      4                      5  
 [ ]      **DI** [ ]      **MA UNO DI** [ ]

6                      7                      8  
**DI** [ ]      **E DI** [ ]      - [ ]

[ (2 Timoteo 1:7) ]

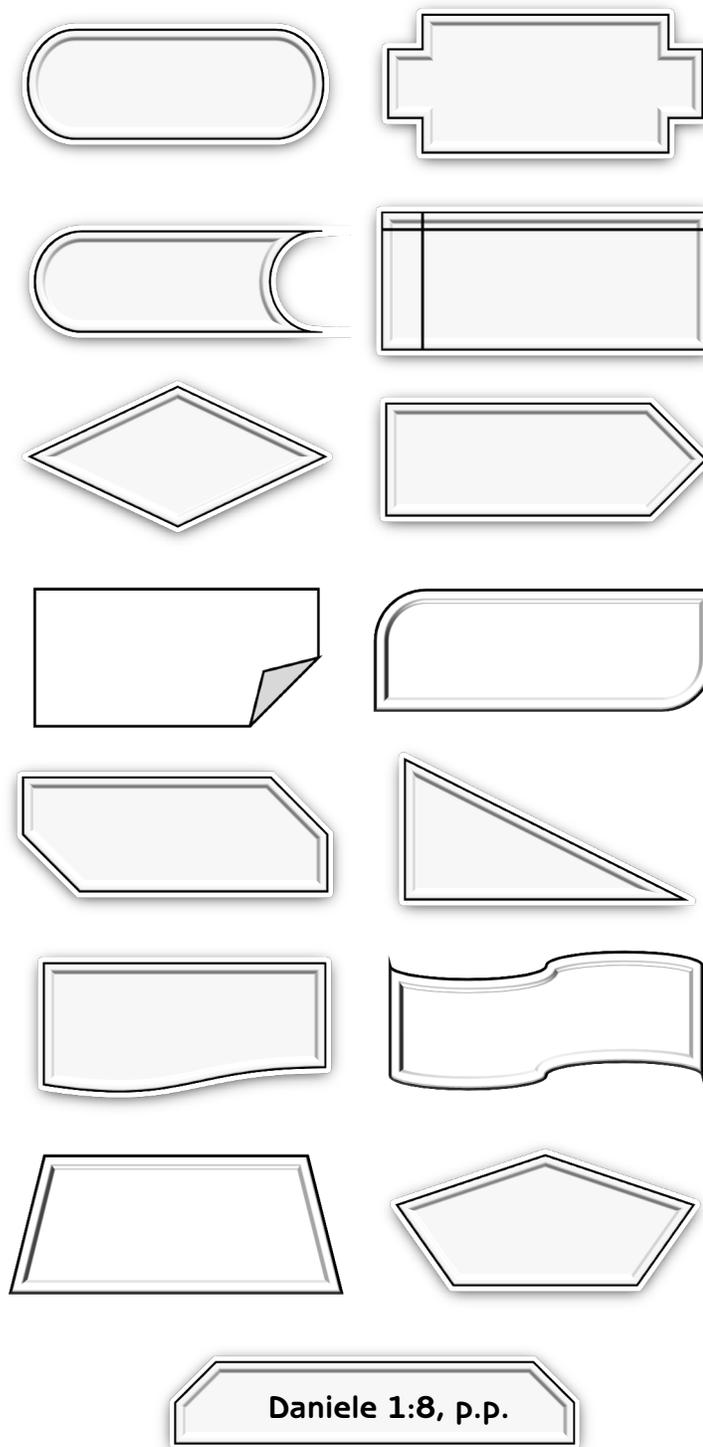
**ATTIVITÀ:** Decifra ogni parola che sta dentro ad ogni cerchietto, e poi riportala nella casella con lo stesso numero per completare e leggere il versetto biblico.



1	TI	2	A	3	CON
UN	4	CONSIDERA	ATTENTAMENTE	CIÒ	CHE
HAI	5	6	UN	COLTELLO	ALLA
7	SE	HAI	8	9	!
(Proverbi 23:1-2)					

**ATTIVITÀ:** Riordina la frase scrivendo nelle figure le parole corrispondenti.

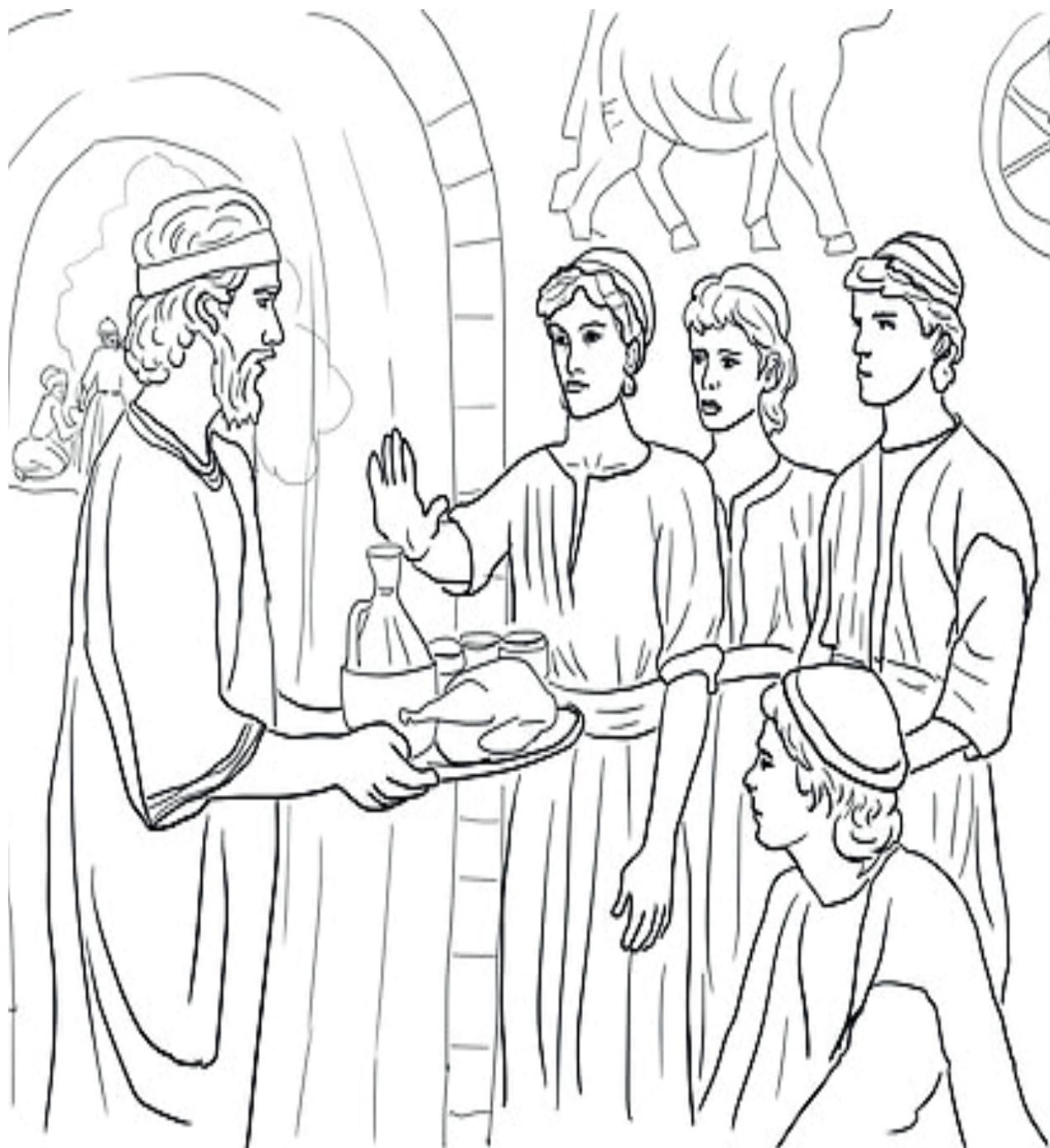
	<b>CONTAMINARSI</b>
	<b>E</b>
	<b>RE</b>
	<b>CON</b>
	<b>DI NON</b>
	<b>VIVANDE</b>
	<b>MA</b>
	<b>DEL</b>
	<b>DANIELE</b>
	<b>IL</b>
	<b>PROPOSE</b>
	<b>LE</b>
	<b>SI</b>
	<b>VINO</b>



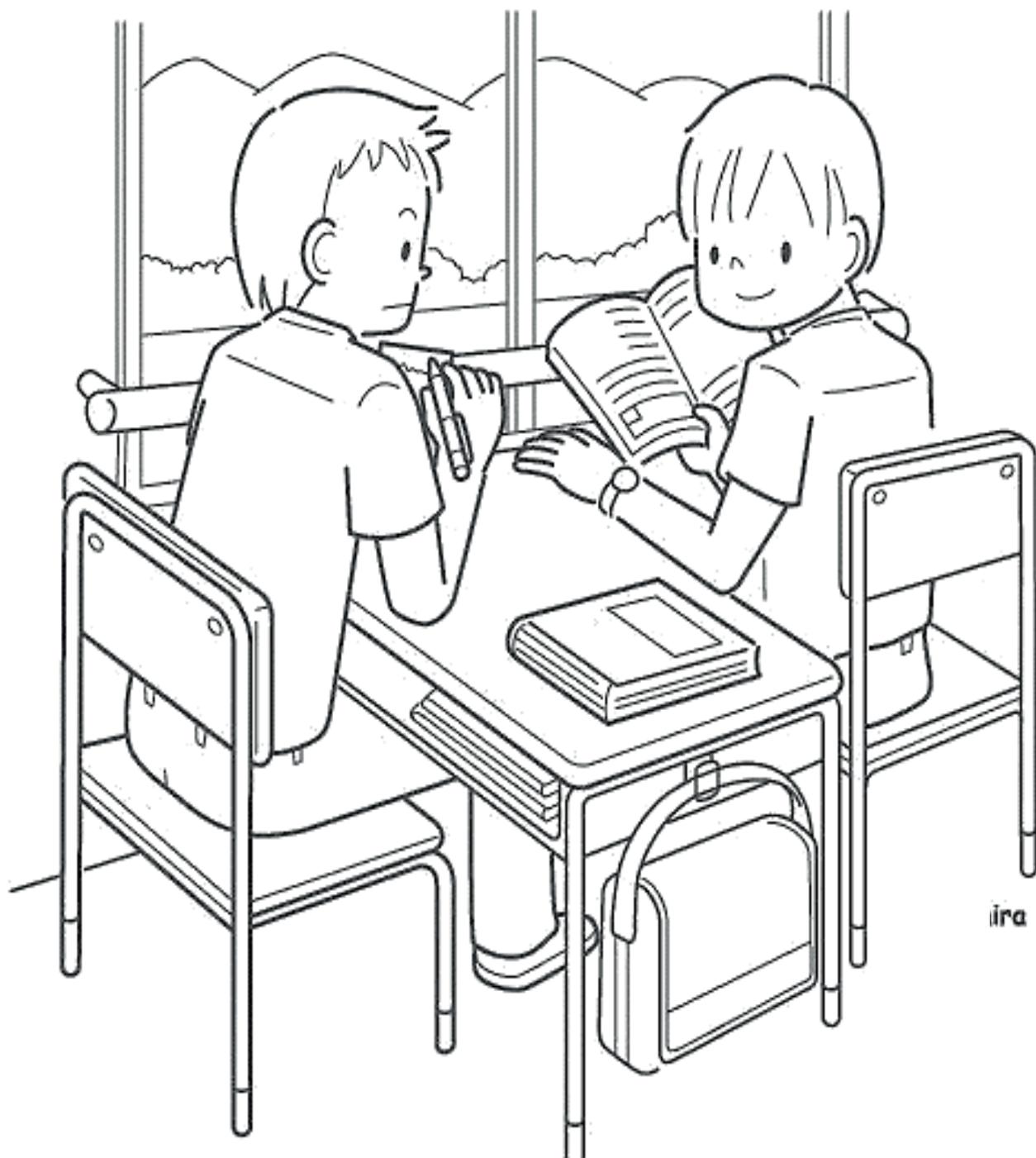
**Daniele 1:8, p.p.**

## Autocontrollo

ATTIVITA': Colora le seguenti figure.







ira

# Lettura 5

Mercoledì 9 dicembre 2020



## “Perseveranza”

Autore: Pastor Douglas Francis,  
USA

Riassunta da: Manuela Di Franca,  
Germania

**Era l'anno 1992**, l'anno dei giochi olimpici a Barcellona. L'evento di cui voglio parlarvi era la semifinale della prova di velocità dei 400 metri. Derek Redmond era pronto sulla linea di partenza unitamente agli atleti di altri sette paesi. La vittoria non era qualcosa di nuovo per lui in quanto era stato campione del mondo in varie competizioni anche se Redmond questo suo successo lo aveva ottenuto molto a caro prezzo. Nel corso di quattro anni aveva subito infatti ben otto operazioni, tutte dovute ad infortuni subiti in questo stesso sport: ma per un campione la perseveranza è fondamentale. I commentatori lo avevano dato per favorito nonostante la dura concorrenza, e mentre il mondo guardava “col fiato sospeso”, ecco il segnale di inizio della gara.

Dalla linea di partenza i velocisti diedero inizio alla loro corsa. Non erano lì solo per sfidarsi l'un l'altro, ma per fare la storia. La prova di velocità dei 400 metri non è una gara semplice, richiede pazienza e resistenza. Un approccio sbagliato può fare la differenza tra vincere o perdere. Certamente Redmond non desiderava essere sconfitto. Ma a circa 100 metri dalla fine della gara, Derek sentì un dolore alla gamba, ma nonostante ciò continuò ad avanzare ancora per un po' fino a quando il dolore non fece crollare a terra. In un attimo ogni suo sogno di conquistare la vittoria era svanito. Gli spettatori videro un uomo sulla pista inginocchiato, quasi come se stesse pregando. Derek Redmond aveva investito tutte le sue possibilità e tutte le sue speranze in vista di questo giorno, ma ora era solamente un uomo con una gamba infortunata, fermo tra la linea di partenza e quella di arrivo. Era difficile accettare questa realtà, ma probabilmente nessuno poteva capirla meglio dello stesso Redmond.

Sicuramente la cosa più logica per Derek era quella di aspettare l'arrivo dello staff medico che lo avrebbe portato via in barella. Ma, con stupore di tutti, il giovane si rialzò faticosamente in piedi. Iniziò a muoversi per poi iniziare a correre lentamente. A un certo punto videro scendere dagli spalti il padre che si unì a lui. Conclusero la gara tra gli applausi dei circa 65.000 spettatori presenti tutti in piedi. È stato un finale molto significativo!

### La vita è una gara

La Bibbia paragona la vita cristiana a una gara. *“Però ogni atleta è temperante in tutto; essi lo fanno per ottenere una corona corruttibile, noi invece una incorruttibile. Io dunque corro, ma non come chi è senza mèta; faccio il pugilato, ma non come chi batte l'aria...”* (1ª Corinzi 9:25-26). Come un infortunio pregiudica l'esito di una competizione, così il peccato è di ostacolo alla capacità di vivere la tua vita in un modo che onori Dio. Il peccato consuma il tuo tempo e le tue energie, ti allontana da Dio ritardando la corsa della tua vita. La Bibbia dice che Dio permette le difficoltà in modo che tu possa essere purificato. Sebbene la disciplina di Dio sia dolorosa, produce giustizia e pace. Così come gli atleti professionisti perseverano e si sforzano nel sopportare la fatica agonistica, similmente anche tu nella corsa della tua vita devi concentrarti sui tuoi progetti e sui tuoi obiettivi e nel contempo avere fiducia in Dio per ricevere forza ed incoraggiamento. Lui ti aiuterà a raggiungere la meta con successo proprio come è accaduto nella storia di Derek e di suo padre: *“corriamo con perseveranza la gara che ci è posta davanti”* (Ebrei 12: 1).

### Perseveranza per vincere sul peccato

Proprio come un atleta lavora duramente per riprendersi dopo un infortunio e per diventare più veloce, Dio desidera aiutarti a vincere il peccato che vive in te. Le cose che Dio vuole rimuovere dalla tua vita sono proprio quelle si oppongono ai frutti dello Spirito. L'odio, ad esempio, è il contrario dell'amore; le lamentele ed il malcontento lo sono della gioia; le dispute e i litigi sono l'opposto della pace; l'impazienza si contrappone pazienza, il male alla bontà, l'infedeltà alla fedeltà; la durezza nell'agire e nel parlare alla mansuetudine; i capricci e la mancanza di controllo sia nelle parole, nelle azioni che nelle emozioni, sono l'opposto del dominio di sé. Per rimuovere ogni peccato dal tuo cuore, devi chiedere a Dio di eliminarlo mediante la potenza del Suo Santo Spirito. Puoi anche trovare sostegno incontrando altri giovani e amici cristiani e chiedendo a Dio forza e saggezza.

### Perseveranza nella preghiera

La Bibbia dice che Elia era un uomo, esattamente come te! Quando ha pregato che il fuoco cadesse dal cielo per consumare il sacrificio, così accadde.

Completa il versetto.

Quando Elia ha chiesto a Dio di mandare la pioggia, invece dovette chiederlo per ben sette volte prima che Dio lo esaudisse. A volte Dio risponde immediatamente alle nostre preghiere altre volte devi continuare a pregare. Non sempre Dio risponde nel modo in cui ti aspetti. Devi essere perseverante e paziente quando preghi, aspettando la risposta di Dio e confidando che Lui saprà quello che è il meglio per te.

### Perseveranza nel servizio a Dio

Dio ha affidato a Noè un lavoro piuttosto complesso. Gli ha chiesto di costruire una nave enorme. Nonostante non vivesse vicino ad un lago o ad un oceano, Noè si ostinava a voler finire il lavoro che Dio gli aveva assegnato. Un giorno potrebbe dare anche a te un lavoro difficile da compiere; potrebbe chiederti di fare amicizia con qualcuno che tutti gli altri scelgono di ignorare, oppure chiederti di perdonare un fratello o una sorella che ti infastidiscono ogni giorno. Dio era contento della perseveranza di Noè e sarà felice anche di te quando sarai costante nel servizio e nelle opere giuste.

“Ma chi \_\_\_\_\_  
fino alla fine,  
\_\_\_\_\_ salvato.”  
Matteo 24:13.

## PERSEVERANZA

### PERSEVERARE

La vita è una gara  
(1<sup>a</sup> Corinzi 9:25-26)

**ATTIVITÀ:** Scrivi le lettere che mancano nelle quattro righe vuote del crittogramma. Se scrivi le lettere correttamente, quando avrai finito potrai leggere un importante messaggio. Buon lavoro!



T	U	T	T	I		G	L	I		S	P	O	R	T	I	V	I		S	I
	D	I	S	C	I	P	L	I	N	A		E	S	S	I			L	O	
P	R	E	M	I	O		C	H	E		S	I		R	O	V	I	N	A	
	I	N	V	E	C	E				P	E	R		U	N	O		C	H	E

A L L E N A N O      C O N      M O L T A

F A N N O      P E R      O T T E N E R E      U N

V E L O C E M E N T E      N O I      A L T R I

    D U R A      P E R      S E M P R E !



ATTIVITA': Colora le immagini seguenti.

## DIO RISPOSE ALLE PREGHIERE DI ELIA





# Lettura 6

Venerdì 11 dicembre 2020



## “Arrendersi a Dio”

Autore: Pastore Pablo Hunger | USA

Riassunta da: Alyssa Seely | USA

**Conosci l'inno** l'inno “Io mi arrendo ognor”? È un cantico molto famoso scritto da Judson Van Deventer, che viene ancora cantato nelle chiese di tutto il mondo. Ma non avremmo mai potuto ascoltare questo inno se Judson non avesse preso una decisione molto importante.

Judson era un insegnante e supervisore delle arti, nelle scuole della Pennsylvania, USA. Ha anche collaborato nella sua chiesa come musicista. Essendo molto talentuoso, i suoi amici lo incoraggiarono a lavorare nell'opera missionaria. Judson non sapeva quale decisione prendere, ci pensò e pregò. Voleva continuare a sviluppare le sue doti artistiche, ma sentiva anche che doveva lavorare per il Signore. Più tardi, lui stesso disse: “Per un certo tempo ho lottato tra l'applicarmi a sviluppare il mio talento nel campo dell'arte o dedicarmi, a tempo pieno, alla predicazione del Vangelo. Finalmente è arrivato il momento in cui ho deciso davvero di dare a Dio tutto me stesso”. Judson ha felicemente trascorso il resto della sua vita lavorando come evangelista. Attraverso i suoi messaggi ed i suoi inni, ha contribuito a diffondere il Vangelo negli Stati Uniti, così come in Inghilterra e in Scozia. Siccome Judson ha arrendersi completamente a Gesù, Dio ha anche benedetto il suo talento musicale.

Il suo inno “Io mi arrendo ognor” ha aiutato molte persone a prendere la decisione di seguire Dio, e questo anche dopo molti anni dalla morte dell'autore stesso, scomparso nel 1939.

Nell'anno 2020 ci sono stati molti segni che ci mostrano quanto sia vicino il ritorno di Gesù. Negli ultimi mesi un disastro dopo l'altro ha colpito il mondo:

incendi boschivi, terremoti, l'attuale pandemia del coronavirus, guerre, carestie, tornado ed altro ancora. Proprio come Judson Van Deventer, l'autore dell'inno sopra citato, ha dovuto prendere una decisione, anche noi oggi, dobbiamo dare tutto a Dio. Dalla nostra decisione dipenderà la nostra vita e quella di chi ci circonda. È ora di prendere una decisione! Collaborerai nel condividere l'amore di Dio in favore di ogni essere umano? Farai brillare la sua luce nell'oscurità?

### Sii amico di Dio e dagli tutto!

Dobbiamo diventare amici di Dio. Possiamo parlarGli attraverso la preghiera, e Lui ci ascolterà. In Giobbe 22:27 leggiamo: “Quando lo chiamerò, Dio ti ascolterà e tu poi mantieni le tue promesse.” Ma un vero dialogo va in due direzioni. Dobbiamo anche ascoltare la sua voce. Alcune persone pensano che entrare a far parte della chiesa significhi accettare Dio nella loro vita senza apportare alcun cambiamento. Affermano di essere cristiani, ma non hanno donato la loro volontà a Dio. La parola “arrendersi” è importante. Quando diamo tutto a Dio, rinunciamo ad esercitare il controllo della nostra vita e permettiamo che sia Lui a dirigerla.

Un giorno un giovane principe molto ricco venne a parlare a Gesù. Voleva seguirlo, ma non era disposto ad apportare dei cambiamenti nella propria vita. Sicuramente non voleva rinunciare ai suoi soldi. Gesù voleva accettarlo, fare di lui un suo discepolo, ma l'egoismo che abitava nel cuore del giovane gli impedì di restare con Gesù. Quando ci siamo battezzati, abbiamo preso la decisione di vivere per Dio, non più per compiacere noi stessi.

Alcune persone potrebbero pensare che vivere per Dio sia noioso e non ne valga la pena. Ma vivere genuinamente per Dio è molto emozionante! Ne trarremo grandi ricompense! Se sei fedele qui sulla terra, riceverai grandi tesori quando sarai in cielo.

Dio non ti costringe a fare qualcosa che non vuoi. Sei libero di scegliere di vivere per Lui. Se lo accetti, scoprirai la gioia del cielo. Se lo rifiuti, perderai il cielo per sempre. Le cose sulla terra non possono offrirti la vera gioia. Puoi provare cose emozionanti in questo mondo che ti renderanno felice per un breve tempo, ma niente ti darà quella gioia duratura che Gesù vuole donarti.

Quando ti dai completamente a Dio, scoprirai di provare piacere a fare la sua Volontà. I cristiani servono gli altri, non perché devono, ma perché provano gioia nell'aiutarli. È vero che non tutto sarà facile, in effetti incontreremo qualche difficoltà nel percorrere il sentiero cristiano: tuttavia avremo tutto ciò di cui necessitiamo perché Dio è nostro amico e ci darà tutto quello che ci serve quando realmente ne abbiamo bisogno.

**"MI ARRENDO!"**

All'inizio degli anni '60, gli editori della rivista "Time" erano preoccupati perché le loro vendite erano diminuite. Sperando di aumentare il fatturato, pianificarono una campagna pubblicitaria tramite la quale avrebbero inviato delle richieste di abbonamento ad un numero considerevole di persone. A quel tempo i computer IBM erano una novità nel mondo degli affari, e gli editori della rivista se ne volevano avvalere per le loro edizioni. Crearono un programma per computer tramite il quale inviare pubblicità. Tuttavia, come è comune con i computer, qualcosa andò storto.

Come risultato un contadino nel Wyoming rimase scioccato nel ricevere ben 13.634 proposte di abbonamento alla rivista "Time". Il contadino, che non riceveva quasi mai posta, aprì una lettera dopo l'altra, ciascuna delle quali conteneva lo stesso annuncio. Dopo aver letto trenta o più lettere pubblicitarie, compilò un assegno con la quota di iscrizione di \$ 6, e lo inviò alla rivista "Time" con una nota scritta a mano che diceva: "Mi arrendo!".

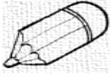
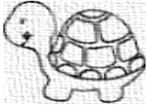
Sei pronto ad arrenderti a Dio? Come il contadino che ha ricevuto tanti inviti, anche tu hai ricevuto molti messaggi da parte di Dio. Lui ti sta chiamando con amore. Un nuovo anno sta per iniziare, fai di questo 2021 l'anno in cui dai tutto a Dio. Dona tutti i tuoi talenti e le tue forze al servizio del tuo Signore e preparati per la sua prossima venuta. Lui non mancherà ti benedirti!

Completa il versetto.

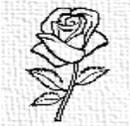
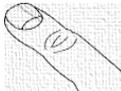
**"Figlio mio, dammi \_\_\_\_\_,**  
**e i tuoi occhi \_\_\_\_\_**  
**\_\_\_\_\_ " Proverbi 23:26.**

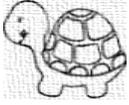
## Diventa amico di Dio e consacragli ogni cosa!

**ATTIVITÀ:** Riordina e trascrivi ogni parola nel posto giusto all'interno del casellario, seguendo le immagini di riferimento. Quando avrai finito potrai leggere il versetto biblico.

						
<b>CON</b>	<b>AL</b>	<b>TI SARA'</b>	<b>RESA</b>	<b>PACE</b>	<b>DIO</b>	<b>LA</b>

						<b>Giobbe 22:21</b>
<b>DUNQUE</b>	<b>E SARAI</b>	<b>PROSPERITA'</b>	<b>RICONCILIATI</b>	<b>AVRAI</b>	<b>SICURO</b>	

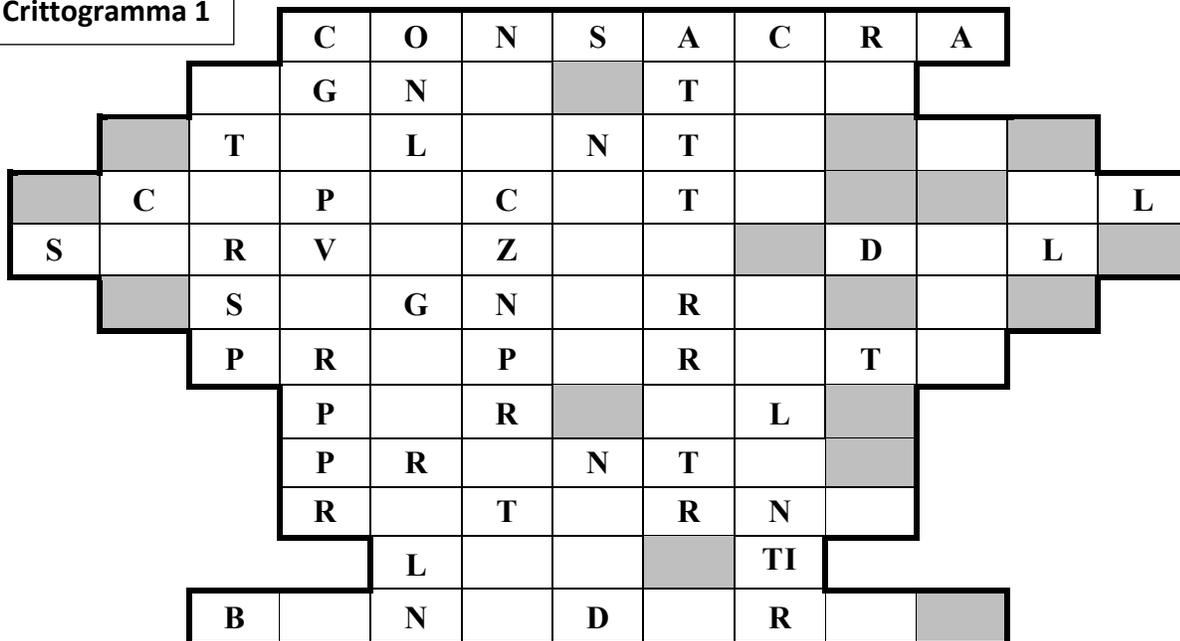
						
<b>RICONCILIATI</b>						

						<b>Giobbe 22:21</b>

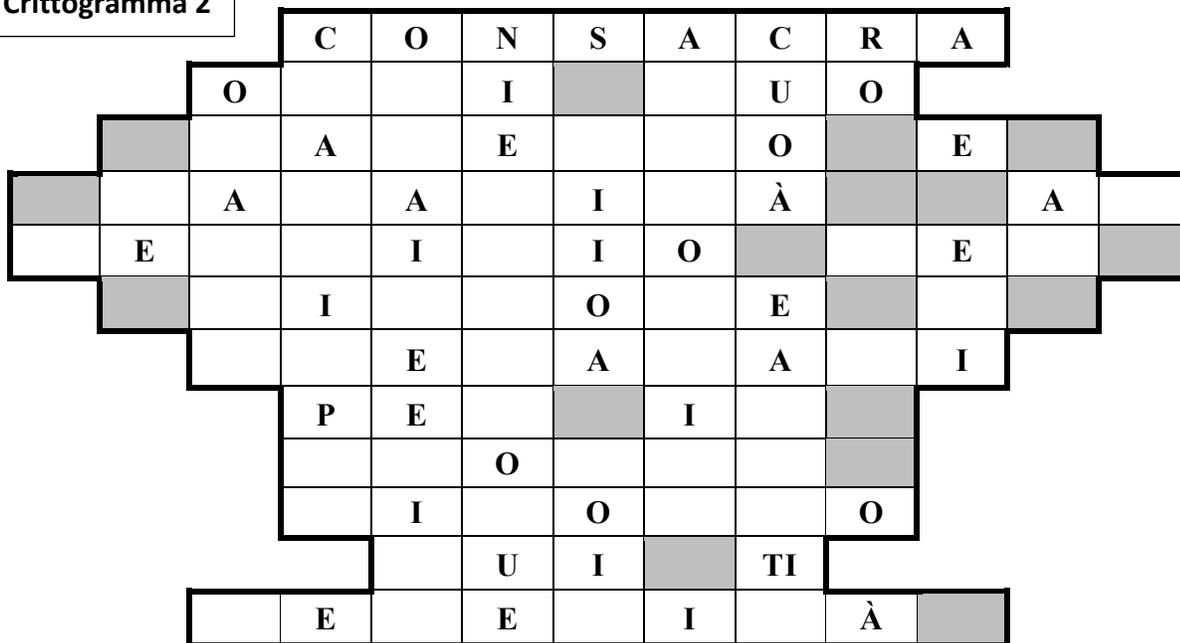
## Dio è nostro amico

**ATTIVITÀ:** Il crittogramma 1 contiene tutte le consonanti necessarie per completare il messaggio; mentre il crittogramma 2 contiene tutte le vocali. Completa ogni crittogramma con le lettere contenute nell'altro, così alla fine potrai leggere il messaggio. Aiutati con l'esempio dato.

**Crittogramma 1**



**Crittogramma 2**



## Gesù è nostro amico

**ATTIVITÀ:** Colora le seguenti immagini.



# AMIAMO DIO QUANDO:



**Amiamo e rispettiamo i nostri amici**



**Amiamo ed ubbidiamo a mamma e papà**



**Aiutiamo quelli che hanno bisogno**



**Conversiamo attraverso la preghiera**



# Lettura 7

Sabato 12 dicembre 2020



## “Affetto fraterno e amore divino”

Autore: Pastor Tzvetan Petkov,  
USA

Riassunta da: Margie Seely | USA

**Cos'è una scala?** Cos'è una scala? È uno strumento che utilizziamo per raggiungere i luoghi più alti. Saliamo i suoi gradini fino a raggiungere l'altezza che vogliamo. Questa settimana stiamo studiando la scala spirituale che troviamo in 2 Pietro 1:5-7. Il primo gradino di questa scala è la fede; si sale poi uno scalino dopo l'altro fino a raggiungere il gradino più alto, l'amore. L'amore è la legge del cielo, la forza più potente dell'universo. È così potente da riuscire persino a trasformare i nostri cuori. *“Anche voi per questa stessa ragione, usando ogni diligenza, aggiungete alla vostra fede la virtù, alla virtù la conoscenza, alla conoscenza l'autocontrollo, all'autocontrollo la perseveranza, alla perseveranza la pietà, alla pietà l'affetto fraterno e all'affetto fraterno l'amore”* (2 Pietro 1:5-7). Oggi parleremo dell'amore.

### “Se mi amate, osservate i miei comandamenti”

“Ti amo, mamma!”, stava dicendo il piccolo Cristian alla sua mamma. Lei sorrise e dopo chiese al bambino di riordinare i suoi giocattoli. “No!”, rispose il bambino mostrandosi infastidito. E continuò dicendo: “Non voglio rimetterli a posto!”. Il suo labbro inferiore sporgeva ostinatamente mentre continuava a far rotolare per terra le sue macchinine. “Ma, Cristian”, disse la mamma, “avevo capito che mi amavi”. Cristian la guardò con la fronte corruciata; “Sì, mamma, ti amo” rispose bruscamente il bambino, “ma non voglio smettere di giocare”. La sua mamma si inginocchiò vicino a lui e gli disse con dolcezza: “Ma tu lo sai cosa vuol dire amare?”

Cristian si strinse nelle spalle e le rispose: “No, non lo so; so solo che ti amo”. La mamma sorrise e continuò a spiegare: “Cristian, amare significa molto di più di un bel sentimento. Amare vuol dire ubbidire. Gesù disse: *‘Se mi amate, osservate i miei comandamenti’* (Giovanni 14:15). Noi mostriamo il nostro amore verso Dio ubbidendo a Lui. E dimostriamo il nostro amore verso il prossimo avendo rispetto degli altri. L'apostolo Giovanni ci ha riferito: *‘Vi do un nuovo comandamento: che vi amiate gli uni gli altri; come io vi ho amato, anche voi amatevi gli uni gli altri’* (Giovanni 13:34). Il nostro Signore ha riassunto i Dieci Comandamenti in due: amare Dio ed amare il nostro prossimo. (Matteo 22:36-40). *‘Il Signore stesso ci ha dato questo comandamento: chi ama Dio deve amare anche i fratelli’* (1 Giovanni 4:21). E quindi, Cristian – concluse la mamma – poiché io so che mi ami davvero, so anche che metterai a posto i tuoi giocattoli”.

Cristian guardò i suoi giocattoli che erano sparsi sul pavimento e poi, sorridendo, guardò sua madre e si affrettò a riordinare velocemente. Voleva che lei vedesse quanto l'amava.

### Imparando ad amare

Quando eravamo bambini piccoli pensavamo solo a noi stessi. Ci mettevamo a piangere quando sentivamo freddo o eravamo stanchi o avevamo fame. Piangevamo fino a quando qualcuno non ci prestava attenzione. Non ci importava quanto fossero stanchi o affamati i nostri genitori; ci interessava solo che ci venisse dato ciò di cui avevamo bisogno.

Ma, man mano che andiamo crescendo, abbiamo dovuto imparare ad amare ed a pensare ai bisogni degli altri prima dei nostri. E quando accettiamo Gesù nei nostri cuori, impariamo cos'è il vero amore ... *"quando ci amiamo a vicenda, egli vive in noi e il suo amore perfetto è dentro di noi"* (1 Giovanni 4:12).

Infatti, la prova più evidente per il mondo dell'esistenza di Dio si ha quando nel suo popolo si manifesta l'amore dell'uno verso l'altro. Gesù disse: *"Da questo conosceranno tutti che siete miei discepoli, se avete amore gli uni per gli altri"* (Giovanni 13:35).

Quando il mondo vede una chiesa formata da differenti classi di persone che si amano reciprocamente e si prendono cura l'una dell'altra, vorrà sapere come si può ottenere ciò che loro hanno. Quando i non credenti scorgono una comunità di cristiani che non perdono il loro tempo a spettegolare o ad odiarsi, allora riconosceranno che Dio esiste realmente. È impossibile che degli individui non convertiti possano amarsi l'uno con l'altro. Piuttosto le persone mostrano i loro pregiudizi verso gli altri, forse a causa di un colore diverso della pelle, o per via dei beni che posseggono o per la lingua che parlano, Gli esseri umani provano odio verso coloro che hanno un'altra religione o delle disabilità. Le persone odiano perché i loro cuori sono privi dell'amore di Dio. Perciò, quando un gruppo di individui manifesta un vero amore reciproco, è evidente che è Dio la sorgente da cui scaturisce questo amore.

Sapete che odiare è la stessa cosa che uccidere? Odiare è l'opposto di amare. Chiunque non ama nella stessa maniera in cui Dio ama, non potrà entrare in cielo. L'apostolo Giovanni ci dice: *"Chiunque odia il proprio fratello è omicida"* (1 Giovanni 3:15).

### **Il vero amore non conosce la paura**

*"Nell'amore non c'è paura, anzi l'amore perfetto caccia via la paura, perché la paura ha a che fare con la punizione, e chi ha paura non è perfetto nell'amore"* (1 Giovanni 4:18). Hai paura di amare? Se la tua risposta è sì, non sei da solo. La maggioranza delle persone hanno paura di amare.

Poiché vogliamo proteggere il nostro "io", evitiamo di aprire il nostro cuore agli altri. Spesso, amiamo un po' e poi ci fermiamo ad aspettare per vedere come risponde l'altra persona. Se anche lei ci mostra affetto, allora forse anche noi ci arrischiamo ad amare un po' di più. In sostanza, facciamo in modo di amare gli altri in proporzione a quanto ci amano loro. Ma l'amore di Dio verso noi non agisce in questo modo.

Dio ci ama così tanto che ha rischiato ogni cosa per salvarci. Ha aperto il suo cuore e, prima ancora che noi decidessimo di amarlo, ha mandato suo Figlio a prendere su di Sé il castigo dei nostri peccati, a soffrire ed a morire per noi. Gesù venne ferito e rigettato proprio dalle persone che era venuto a salvare. Avrebbe potuto darsi per vinto, ma non lo ha fatto. Si è fatto strada attraverso il dolore ed il disprezzo, perché voleva offrirci la possibilità di essere salvati, anche se noi non lo desideravamo.

Quando amiamo come Dio ama, apriremo completamente i nostri cuori al prossimo e parleremo agli altri di Gesù. Ameremo così tanto il nostro prossimo da non avere alcuna paura di quello che loro diranno o faranno. Il nostro più grande desiderio sarà quello di far loro conoscere il cammino della salvezza. Tramite le nostre parole ed attraverso le nostre opere, li metteremo a conoscenza del fatto che Dio ama anche loro.

Questo era il modo in cui l'apostolo Paolo amava i suoi simili. Egli ebbe a dire ai credenti di Corinto: *"Dai Giudei ho ricevuto cinque volte quaranta sferzate meno una. Tre volte sono stato battuto con le verghe, una volta sono stato lapidato, tre volte ho fatto naufragio, ho trascorso un giorno e una notte sull'abisso. Sono stato spesso volte in viaggio fra pericoli di fiumi, pericoli di ladroni, pericoli da parte dei miei connazionali, pericoli da parte dei gentili, pericoli in città, pericoli nel deserto, pericoli in mare, pericoli fra falsi fratelli, nella fatica e nel travaglio, sovente nelle veglie, nella fame e nella sete, spesso volte in digiuni, nel freddo e nella nudità..."* (2 Corinzi 11:24-27). Perché l'apostolo Paolo ha sofferto tutte queste cose? In realtà non era tenuto a farlo. Ma, proprio come Gesù, Paolo era animato da un così

grande amore per il prossimo, da spingerlo a lasciare tutto per parlare loro di Gesù. "In ogni modo anche gli insensibili soldati che lo scortavano, ascoltando le sue ultime parole, furono sorpresi dal fatto che l'apostolo era contento e dal suo viso non traspariva il pur minimo segno di preoccupazione a motivo del supplizio che l'attendeva" - *Gli Atti degli Apostoli*, p. 406. "Nessuno ha amore più grande di questo: dare la propria vita per i suoi amici" (Giovanni 15:13).

### Comincia a salire

La Bibbia ci dice che il cammino della salvezza è un processo di crescita, una scalata, un'arrampicata per arrivare sempre più in alto nella nostra esperienza religiosa. La scala di Pietro ha otto gradini. Ognuno di essi si riferisce ad una differente qualità del carattere cristiano. Anche l'apostolo Paolo parla di tre passaggi davvero importanti: "Ora dunque queste tre cose rimangono: fede, speranza e amore; ma la più grande di esse è l'amore" (1 Corinzi 13:13).

Insomma entrambi gli apostoli ci dichiarano che l'amore è il punto più alto, il livello massimo che dobbiamo sforzarci di raggiungere. Sei pronto per cominciare la salita? Il primo scalino è la fede. Credi in Dio e seguilo. Lui ci guiderà, te e me, sempre più in alto. Ci insegnerà ad essere come Lui è, e ad amare come ama Lui.

### Una scala per tutti

Vuoi sapere un segreto? Gesù è la scala che mette in comunicazione con Dio tutta l'umanità. Gesù è qui con noi sulla terra. Lui ci ama e ci invita a seguirlo. Mentre impariamo da Lui come amare, apprendiamo ad amare il nostro prossimo ed a parlare agli altri di Gesù. L'unico modo per raggiungere il cielo è aggrapparsi a lui. La salvezza è un dono, un regalo che Gesù Cristo ci ha dato, essendo Lui stesso l'unica Via per ottenerla. "E avverrà che chiunque avrà invocato il nome del Signore sarà salvato" (Atti 2:21).

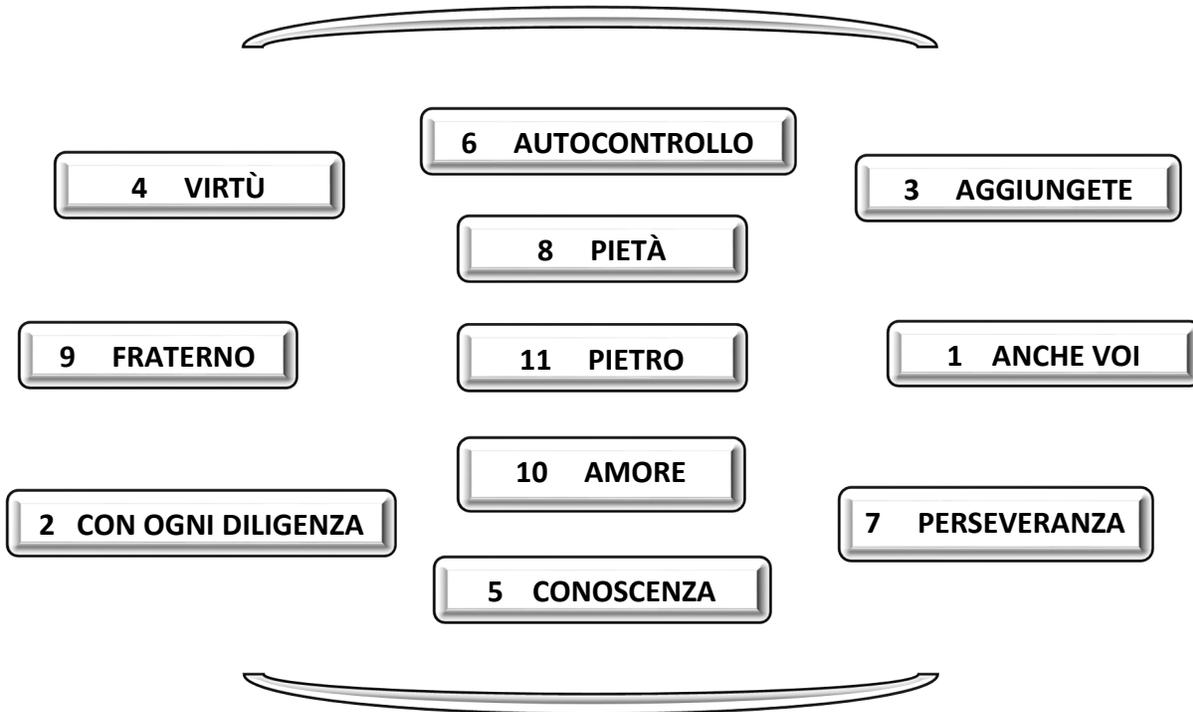
**ATTIVITA':** Colora il disegno.



# Affetto fraterno e amore divino

## Scala spirituale

**ATTIVITÀ:** Scrivi sulle linee le parole numerate nei riquadri per potere leggere il messaggio completo. Aiutatevi con i numeri di riferimento.

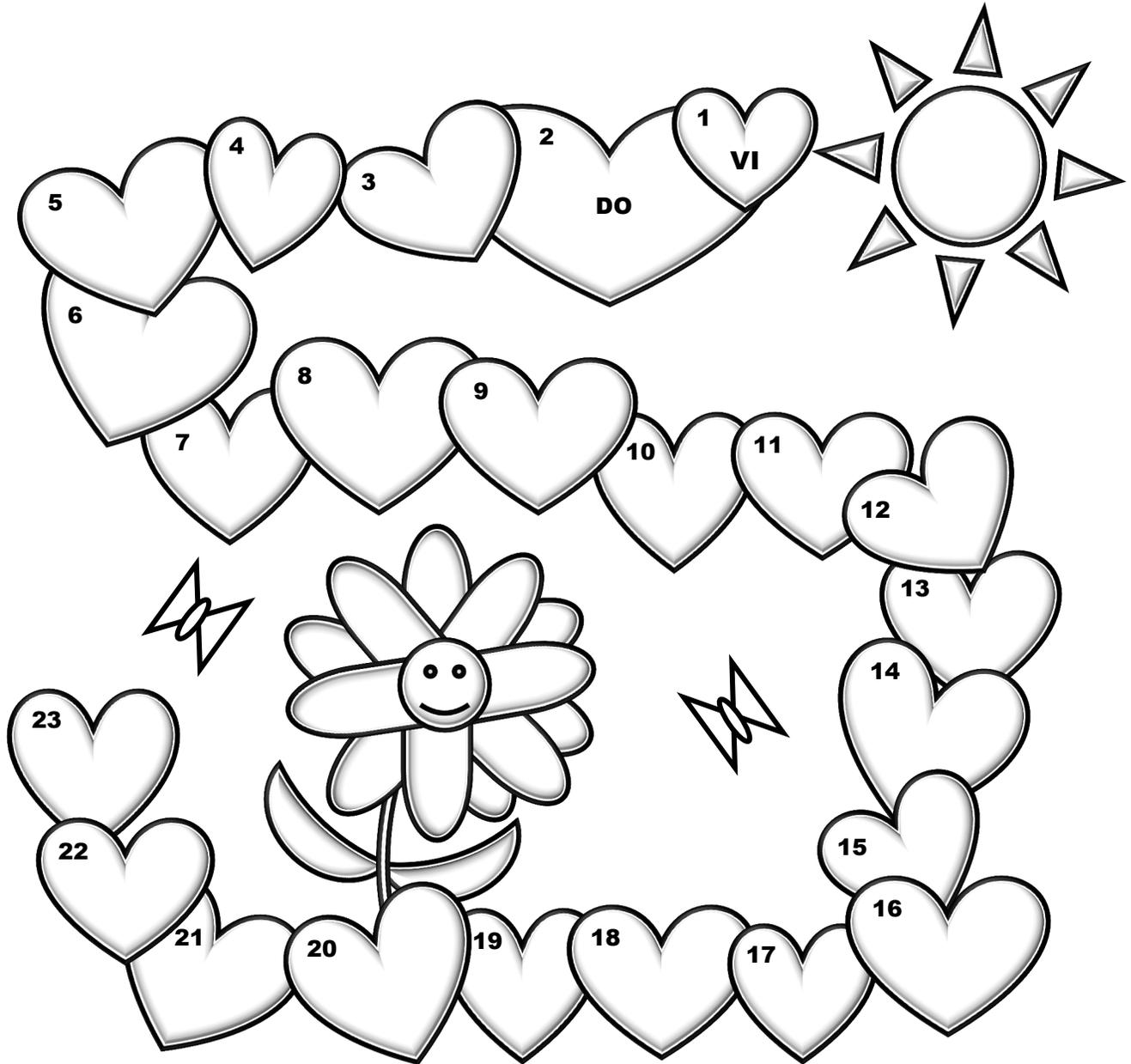


1 \_\_\_\_\_ 2 \_\_\_\_\_ 3 \_\_\_\_\_ alla fede,  
4 \_\_\_\_\_; alla 4 \_\_\_\_\_, 5 \_\_\_\_\_; alla 5 \_\_\_\_\_,  
6 \_\_\_\_\_; all' 6 \_\_\_\_\_, 7 \_\_\_\_\_; alla  
7 \_\_\_\_\_, 8 \_\_\_\_\_ alla 8 \_\_\_\_\_, affetto  
9 \_\_\_\_\_; e all'affetto 9 \_\_\_\_\_, 10 \_\_\_\_\_.  
(2<sup>a</sup> 11 \_\_\_\_\_ 1:5-7)

## Se mi ami, sii ubbidiente

**ATTIVITÀ:** Scrivi dentro i cuori le parole seguendo l'ordine dei numeri (1-23), così potrai leggere il versetto.

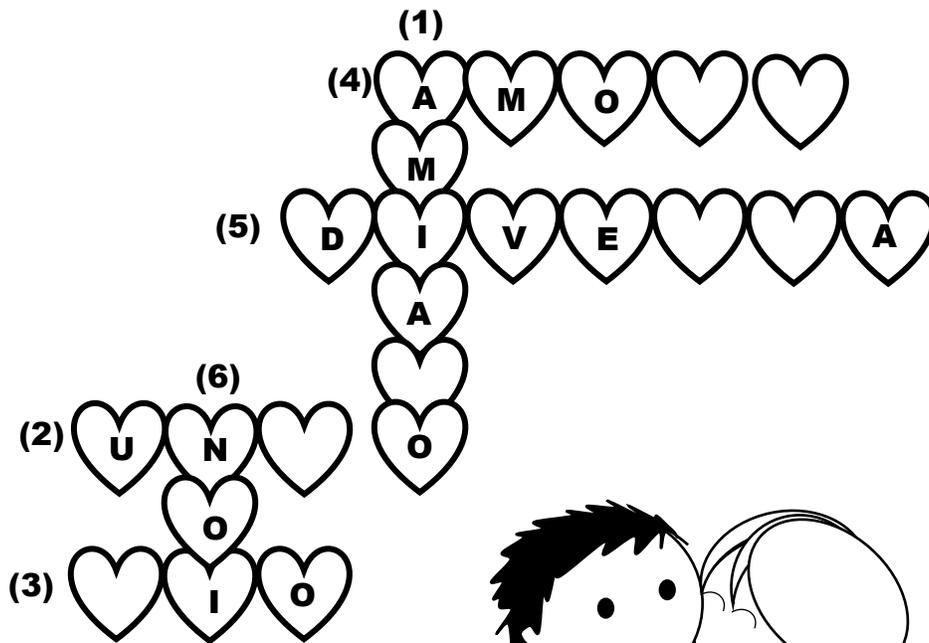
7 VI	15 VI	18 ANCHE VOI	5 COMANDAMENTO	10 UNI	4 NUOVO	9 GLI	22 GLI
14 IO	13 COME	19 AMATEVI	12 ALTRI	2 DO	21 UNI	16 HO	11 GLI
3 UN	1 VI	17 AMATO	8 AMIATE	20 GLI	23 ALTRI	6 CHE	(Gv. 13:34)



## Imparando ad amare

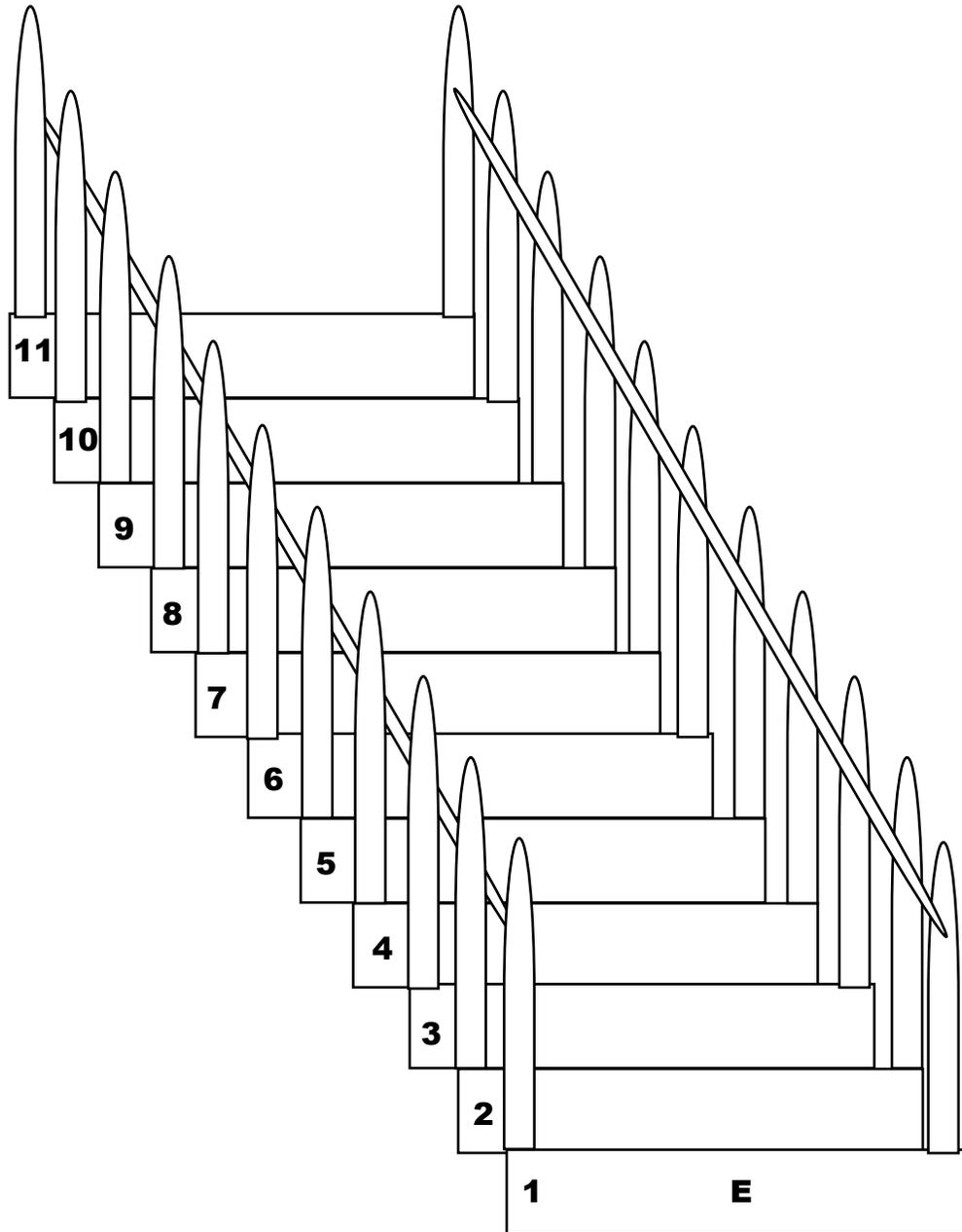
**ATTIVITÀ:** Completa le parole del crucigramma e poi, con le stesse parole completa il versetto nel riquadro.

"Se ci (1) \_\_\_\_\_ gli (2) \_\_\_\_\_ gli altri,  
(3) \_\_\_\_\_ dimora in (6) \_\_\_\_\_ e il suo  
(4) \_\_\_\_\_ (5) \_\_\_\_\_ perfetto in  
(6) \_\_\_\_\_." (1 *Giovanni 4:12*)

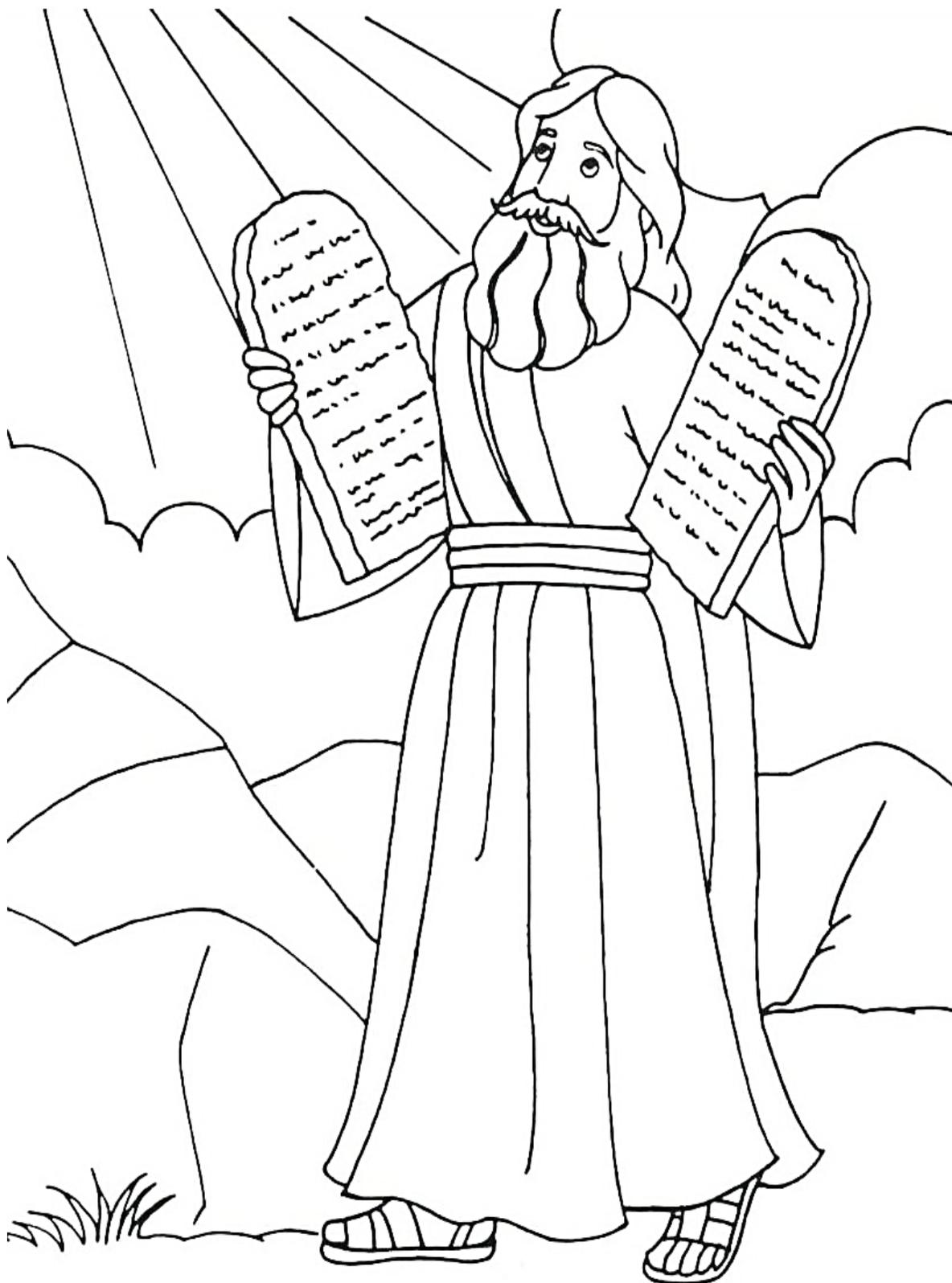


## Una scala per tutti

**ATTIVITÀ:** Scrivi dentro i gradini della scala tutte le parole numerate nel casellario per potere così leggere il versetto nel giusto ordine. Segui l'ordine dei numeri di riferimento e l'esempio dato.

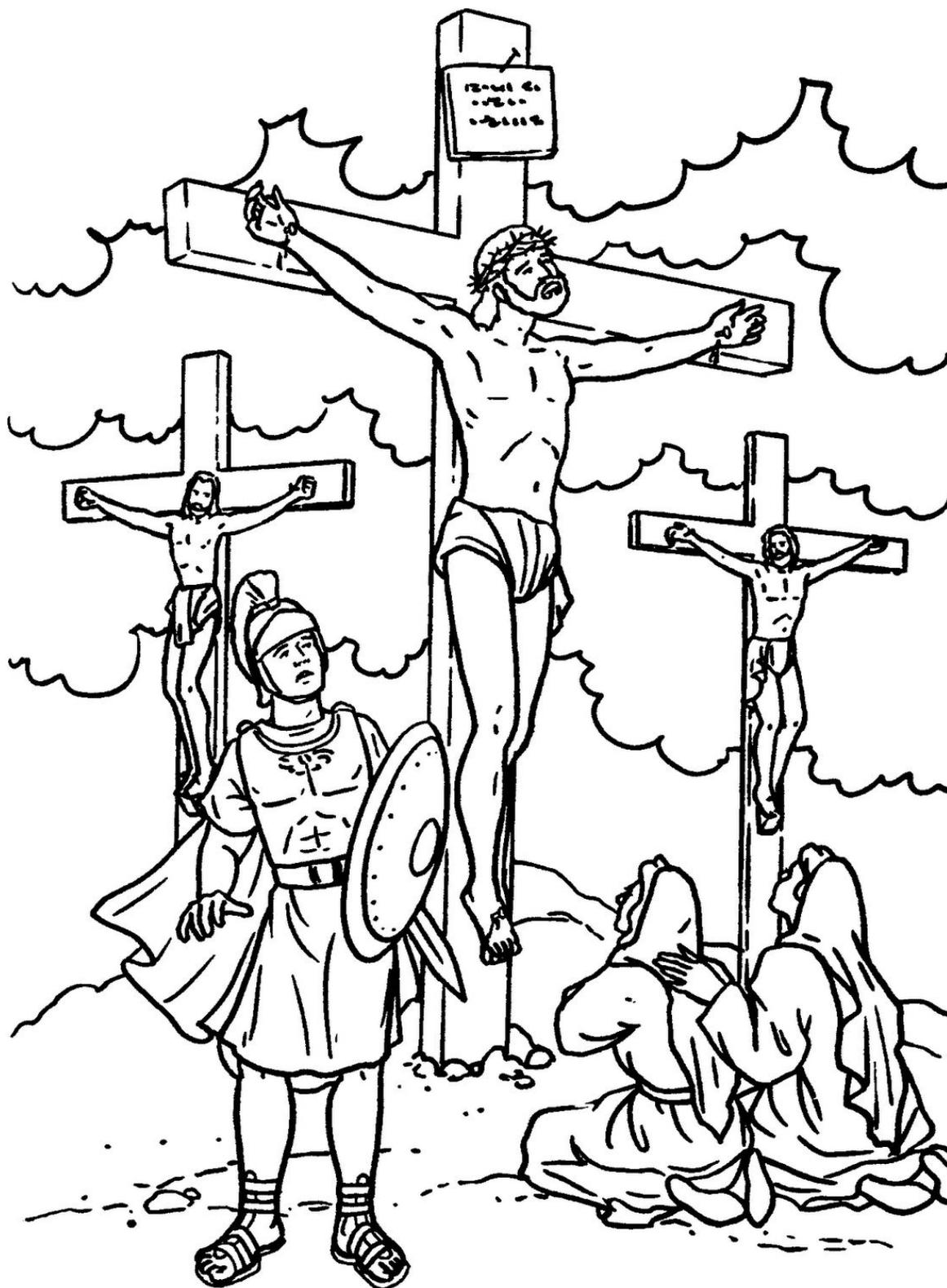


<b>5</b> <b>AVRÀ</b>	<b>2</b> <b>AVVERRÀ</b>	<b>10</b> <b>SARÁ</b>	<b>4</b> <b>CHIUNQUE</b>	<b>3</b> <b>CHE</b>	<b>7</b> <b>IL NOME</b>
<b>11</b> <b>SALVATO</b>	<b>8</b> <b>DEL</b>	<b>6</b> <b>INVOCATO</b>	<b>1</b> <b>E</b>	<b>9</b> <b>SIGNORE</b>	(Atti 2:21)



**Se mi amate, osservate i miei comandamenti. (Giovanni 14:15)**

**"Nessuno ha amore più grande di questo: dare  
la propria vita per i suoi amici." (Giovanni 15:13)**









Questa settimana di Preghiera appartiene a: \_\_\_\_\_

Chiesa: \_\_\_\_\_